

FEDERMAESTRI NEWS

NOTIZIARIO DEL CONSOLATO PROVINCIALE DI ROMA DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA
ENTE MORALE D.P.R. 1625 14-4-1956 - VIA BARBERINI 36 - 00187 ROMA - TEL: 06.59.21.552

E-MAIL: roma@maestrilavoro.it - POSTA CERTIFICATA: maestrilavoro.roma@pec.it

- SITO: MAESTRILAVORO.IT

IL MESSAGGIO DELLA CONSOLE PROVINCIALE

Care Maestre, cari Maestri,



è passato un po' di tempo dal nostro ultimo numero, anzi dalla "Informativa sulle Attività del Consolato", già in quell'edizione vi abbiamo descritto le non poche difficoltà incontrate. Prima fra tutte la mancanza di un'autorizzazione per continuare a stampare le nostre pubblicazioni, le possiamo fare on-line ma non possiamo farle stampare in tipografia! O meglio per farlo dobbiamo chiedere un'autorizzazione, dobbiamo avere un giornalista iscritto all'albo come direttore responsabile e infine dovremmo sostenere costi non indifferenti per l'autorizzazione. Ora, per superare queste difficoltà, pubblichiamo il numero due del nostro "Federmaestri News" on-line (consideriamo l'informativa di maggio come numero 1 del Federmaestri News), per chi non ha la stampante e ne vuole una stampa, possiamo comunque fornirgli una copia cartacea ma dovrà richiederla agli Uffici del Consolato e passare a ritirarla. Per questo numero, su prenotazione telefonica, consegneremo le copie richieste entro il 10 dicembre a chi parteciperà all'Assemblea e/o al pranzo del 16 dicembre p.v..

Comunque, al di là dei costi per l'autorizzazione abbiamo difficoltà a sostenere pure le spese della stampa e della diffusione del nostro amato giornale, l'Agenzia delle Entrate infatti ci ha escluso dal beneficio del 5 x mille le nostre entrate restano solo quelle relative ai contributi degli Associati, obbligatori e volontari, questi ultimi sempre meno significativi. Per questi motivi vi invito a collaborare con ogni mezzo alla vita della nostra Associazione sostenendoci come potete.

Mentre vi sto scrivendo questa comunicazione mi arriva il bellissimo articolo del Maestro Franco Moroni sulla robotica e ritengo che aprire un dibattito sull'argomento sia ormai opportuno.

L'Italia è un Paese con una popolazione sempre più anziana e la robotica sta risolvendo il problema delle difficoltà nelle azioni quotidiane della popolazione giapponese, da noi i robot vengono visti invece ancora con molta diffidenza. Vengono ritenuti privi di affetto e isolerebbero ancora di più gli anziani! Credo che facciano solo i propri compiti rendendo più facile la vita degli uomini in difficoltà rendendoli più "avvicinabili" anche dai familiari e dagli amici, aiutandoli nelle esigenze della vita quotidiana! Sicuramente la nostra generazione li vedrà all'opera a cominciare dalla robotica delle nostre nuove automobili, ma oggi dobbiamo ancora fare i conti con le nostre difficoltà di tutti i giorni.

In questo momento anche il nostro Consolato, in mancanza del possibile aiuto della robotica!, ha sempre più bisogno della partecipazione di chiunque voglia offrire la propria disponibilità. Il Vice Console Antonio Pecchi, il Tesoriere Roberto Bobbi, la Segretaria del Consiglio Provinciale Concetta Frustaci, la Revisore dei Conti Elvira Pezzotti, e anche la Segretaria del Consiglio Regionale Rita Marchionne, danno una collaborazione eccelsa ma le esigenze amministrative del Consolato e soprattutto la necessità del continuo contatto telefonico, specialmente con i soci più anziani, impegnano notevolmente i nostri collaboratori che ancora una volta voglio ringraziare a nome di tutti gli associati per la loro disponibilità e perizia. Prego, quindi, chiunque voglia aiutarci di inviare una e.mail al Consolato indicando il settore di attività offerta e il possibile orario in cui potrebbe essere disponibile, anche da casa per le attività di ricerca o altre di interesse del Consolato.

Nel resto del nostro giornale troverete tutte le informazioni sulle attività svolte negli ultimi mesi e il bilancio da approvare nella prossima Assemblea del 16 dicembre p.v., indetta in occasione del Pranzo di Natale. Vi informo inoltre che stiamo sempre lavorando alacremente per il nostro XXXVI Congresso del 14 -17 giugno 2018 durante il quale i partecipanti al Convegno e un loro familiare incontreranno il Santo Padre Papa Francesco mentre siamo ancora in attesa della conferma ufficiale dell'incontro con il Presidente della Repubblica, già promesso verbalmente al nostro Console Regionale Luigi Manni.

Mentre attendo le vostre indicazioni sulla disponibilità a collaborare con il nostro Consolato e il vostro pensiero sulle prospettive della robotica, vi invito a confermare la vostra partecipazione all'Assemblea e al Pranzo di Natale di cui troverete più ampia informativa nelle prossime pagine.

Un cordiale saluto a tutti

La Console Provinciale
MdL Marisa Micheletti

Ed un caro saluto a tutti dal Console Regionale MdL Luigi Manni!!!!

LA GIORNATA DEL 1° MAGGIO



"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro". Recita così l'articolo 1 della "Costituzione della Repubblica Italiana" e così anche il 1° maggio 2017 il Presidente della Repubblica ci accoglie in Quirinale per la Festa del Lavoro.

Una Festa veramente importante perché il lavoro è l'elemento fondante della nostra democrazia e della nostra Repubblica. Ben cinque articoli della nostra Costituzione lo pongono al centro dei suoi principi costituenti e anche oggi assisteremo con piacere alla nomina dei nuovi Maestri del Lazio.

Sono donne e uomini che hanno partecipato con interesse ed orgoglio allo sviluppo delle proprie aziende e che ci auguriamo possano e vo-

gliano continuare nel loro impegno con la stessa competenza, perizia e responsabilità che hanno messo nella loro vita lavorativa per migliorare "l'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", come recita l'articolo 3 della Costituzione e di cui ancor oggi avvertiamo sempre più la necessità.

La situazione del Paese, infatti, anche se è considerata ancora positiva rispetto agli anni scorsi - da più parti si parla di ripresa occupazionale ed economica - non è ancora tornata ai livelli del decennio passato e Roma risente molto delle iniziative prese nel settore pubblico, inoltre si ha la percezione che anche l'area industriale romana stenti a mostrare i sintomi della svolta.

Comunque in Piazza del Quirinale già alle 8.30 troviamo ad attenderci molti dei nuovi Maestri: l'emozione per l'onorificenza ricevuta è forte e noi li accogliamo con i più affettuosi auguri e iniziamo a presentare la nostra Federazione e il Consolato di Roma.

Entriamo nel Palazzo del Quirinale dopo minuziosi controlli con l'emozione di sempre per la maestosità del suo ingresso e per le bellezze dei suoi cortili, delle sue scale, dei corridoi e delle sale, ed è evidente l'eccitazione dei nuovi insigniti e dei loro accompagnatori.

Alle ore 10,30 siamo tutti nella Sala degli Specchi e puntuale inizia la cerimonia di consegna della decorazione, la "Stella al Merito", a ciascun Maestro da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali On.le Giuliano Poletti, alla presenza del nostro Presidente **Ing. Vincenzo Esposito** e del nostro Console Regionale Rag. Luigi Manni.

La cerimonia si svolge nei tempi previsti e alle 12.00 ci trasferiamo con tutti i decorati nel Salone dei Corazzieri dove ci raggiungerà il Presidente della Repubblica, On.le Sergio Mattarella, che ha deposto una corona al monumento dei caduti sul lavoro presso la sede dell'INAIL.

Dopo l'intervento del Ministro Poletti prende la parola il Presidente On.le Mattarella che ricorda subito come i Costituenti abbiano posto "il lavoro a fondamento della Repubblica" e come questo costituisca "un'espressione irrinunciabile della dignità delle persone". Nel suo discorso, che troviamo integralmente nello scorso numero de "Il Magistero del Lavoro", ci sono ancora numerosi riferimenti alla nostra Costituzione.

Anche il nostro Presidente, vedi il suo discorso riportato nello stesso giornale, tocca temi analoghi e annuncia a tutti il nostro XXXVI Convegno a Roma dal titolo "Il lavoro e i beni ambientali, artistici e culturali italiani", ideato dal Consolato di Roma per porre l'accento sulla necessità di lavoro nell'area di Roma, nelle zone colpite dal terremoto dello scorso anno e nel nostro Paese tutto, e sulle possibili interconnessioni tra la valorizzazione dei beni ambientali, artistici e culturali italiani e il lavoro stesso. Il Presidente ne ha parlato a conclusione del suo intervento sulle iniziative della Federazione in favore del lavoro dei giovani precisando che queste si esplicano non solo attraverso il nostro impegno nell'attività di Scuola Lavoro ma anche attraverso i numerosi progetti ideati e messi in atto dai vari Consolati.

Al termine della manifestazione, nel salutare il Presidente On.le Mattarella, il Console Regionale MdL Luigi Manni gli ha chiesto di essere ricevuto, insieme a tutti i Maestri del Lavoro, che intervengono, nel prossimo giugno 2018 al Convegno di Roma, per un saluto da parte del Presidente stesso nei Giardini del Quirinale, ricevendone una prima risposta affermativa.



La Console Provinciale
MdL Marisa Micheletti



QUOTA SOCIALE 2018

- Anche per l'anno 2018, **oltre ad un gradito contributo volontario di cui il Consolato ha sempre più bisogno**, le Quote Sociali sono così disposte:
- **Quota Sociale Ordinaria pari a € 30,00 (come per i precedenti anni);**
- **Quota Sociale Ridotta (ex e nuovi: "Gratuiti") pari a € 15,16 (dallo scorso anno 2016).**
- Sollecitiamo, inoltre, i Maestri che non abbiano ancora provveduto, ad **effettuare il versamento della quota sociale per il 2017 (per gli anni precedenti, si riscontrano, purtroppo, diverse defezioni).**

Il relativo pagamento può essere effettuato, come di consueto, mediante:

- bollettino di c/c postale n. **96483003** intestato alla Federazione Maestri del Lavoro d'Italia – Consolato Provinciale di Roma (**ricordiamo che per gli over 70, la tassa postale è ridotta, su richiesta, a 0,70 €**);
- postagiro o bonifico sul nostro conto corrente postale IBAN **IT43 M076 0103 2000 0009 6483 003**;
- bonifico sul nostro c/c presso la BCC - Agenzia 15 IBAN: **IT90 J083 2703 2100 00000011506**;
- versamento in contanti o con assegno presso la **Segreteria del Consolato**.

Rammentiamo, ai nostri Maestri che essere in regola con il pagamento delle quote sociali, è indispensabile per poter partecipare con pieno diritto a tutte le varie attività del Consolato Romano e della Federazione Nazionale.



RESOCONTO DELLE INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI DEL NOSTRO CONSOLATO:

Commemorazione della Repubblica Romana tenuta al Gianicolo ***Giovedì 9 gennaio***

168° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA ROMANA del 1849



Abbiamo ricevuto dal Maestro Fulvio Crocenzi un interessante invito ad una Manifestazione al Gianicolo per ricordare Garibaldi. Ho subito rivolto detto invito a tutti i Maestri e ai loro familiari e conoscenti allo scopo di diffondere sempre più l'amore per il Risorgimento italiano e così il 9 febbraio ci siamo ritrovati in tanti al Mausoleo-Ossario Garibaldino.

La manifestazione è iniziata presso la Tomba di Goffredo Mameli con un intervento del Gen. C.A. Bruno Simeone sulle vicende della Repubblica Romana seguito dall'intervento della Dott.ssa Anita Garibaldi, pronipote dell'Eroe e Presidente dell' "Associazione Nazionale Giuseppe Garibaldi" e delle "Mille Donne per l'Italia". È proseguita con la deposizione di una corona di alloro al Monumento di Giuseppe Garibaldi e di un mazzo di fiori al Monumento/Tomba di Anita Garibaldi finendo poi al vicino ristorante "Scarpone" in Via S. Pancrazio 15, dove il Presidente del gruppo garibaldino di Varese ha scoperto una targa in bronzo a ricordo dell'eroe varesino Enrico Dandolo, deceduto nella

locanda nel 1849.

Alla celebrazione, impostata sulla rievocazione di fatti storico-risorgimentali, hanno partecipato, oltre ai Maestri del Lavoro del Consolato di Roma con il loro labaro, anche Autorità, rappresentanze delle Forze Armate, militari in uniformi storiche in uso nel 1849, rappresentanti delle Sorelle della Croce Rossa Italiana, Associazioni varie, cittadini e un gran numero di studenti liceali e di istituti di 2° grado di Roma e provincia.

Al termine della rievocazione abbiamo pranzato presso l'ottimo ristorante "Scarpone" con la Dott.ssa Anita Garibaldi e le altre autorità presenti alla Manifestazione.

Un grazie al nostro Maestro Crocenzi!

La Console Provinciale

MdL Marisa Micheletti



GITA A SUTRI E PRANZO A "VILLA IONE DI VETRALLA" **11 febbraio 2017**

Sabato 11 febbraio di buon mattino, un pullman turistico di MdL è partito alla volta di **Sutri**, cittadina in provincia di Viterbo edificata su un piccolo colle protetto da mura di origine etrusca. Dopo un viaggio della durata di un'ora, circa 50 Km sulla via Cassia, abbiamo raggiunto Sutri **mitica patria di Saturno**.

Prima di entrare in città, visitiamo il maestoso anfiteatro romano scavato nel tufo, molto ben conservato di forma ovale con gradinate di ventuno scalini dove potevano sedere circa tremila persone.

Proseguiamo la visita guidata salendo a **Villa Savorelli**, sovrastante l'anfiteatro, modesta casa di campagna edificata nel XVI sec. dalla famiglia Altoviti, dopo un periodo di abbandono l'ultimo discendente degli Altoviti nominò erede universale il marchese G.B. Mutti Papazzurri che ampliò la proprietà, riedificò l'adiacente chiesa della Madonna del Monte e curò nuove pertinenze, come il giardino all'italiana che conserva ancora oggi veri e propri monumenti vegetali, siepi di alloro, esemplari di bosso centenari, ed il cosiddetto bosco sacro simbolo del rinnovamento della natura che custodisce una lerceta secolare, un pensatoio naturale che avvicina il viandante alla spiritualità.

Alla metà del 1700 la proprietà passò ai conti Savorelli di Forlì, fino al 1944 quando la villa fu danneggiata dalle truppe tedesche in ritirata, poi venne ceduta alla famiglia romana Staderini che la restaurò totalmente. In seguito, per il fallimento del proprietario l'intero complesso immobiliare passò nella disponibilità del Comune di Sutri che la destinò a servizi comunali.

Scendendo dalla villa visitiamo **la necropoli rupestre**, testimonianza di architettura funeraria romana nel territorio etrusco falisco, dove sono visibili circa sessantaquattro tombe scavate nel tufo.



Proseguiamo con la visita **del Mitreo**, la **chiesetta rupestre di Santa Maria del Parto**, scavata nel tufo in età preromana e in seguito adibita al culto cristiano, all'interno è ornata di affreschi che raffigurano una Madonna con Bambino e pellegrini in processione, tema non casuale perché via Cassia coincideva con l'ultimo tratto laziale della via Francigena, strada che percorrevano i pellegrini verso Roma. Infatti andava da Canterbury a Roma costituendo una importante via di comunicazione europea di circa 1600 Km., lungo il tragitto si incontravano numerose taverne ed osterie per riposarsi e diversi ospedali. Sutri fu stazione importante della via Francigena, spesso i pellegrini prima di eseguire l'ultimo giorno di cammino per Roma, vi sostavano trovando ogni servizio a loro necessario, come calzolari, pel-

lettieri e quant'altro di utile.

Nel passare dalla necropoli rupestre alla cittadina, ci vengono indicate le **rovine del castello di Carlo Magno**, luogo dove il sovrano soggiornò prima di recarsi a Roma per essere incoronato Imperatore. Ci viene anche detto che nelle vicinanze si trova la "grotta di Orlando", dove la leggenda vuole che la sorella dell'imperatore Berta desse alla luce Orlando paladino di Carlo Magno morto a Roncisvalle.

Entriamo nella cittadina da **"Porta Franceta"**, edificata con resti di murature etrusche e fortificazioni romane fino ai bastioni del XV sec., la porta è sovrastata dallo stemma cittadino raffigurante Saturno a cavallo, la sistemazione attuale della porta è stata data dal Cardinale Altieri nella metà del 1400.

Proseguendo si giunge al **"Museo del Patrimonium"**, edificio del 1700, già ospedale Civico, poi restaurato per accogliere il Museo, l'Archivio storico e la Biblioteca Comunale.

Il Museo si sviluppa in tre sale, raccoglie testimonianze storiche di Sutri e dintorni, sculture, epigrafi, affreschi e tele che illustrano il profilo storico della città, è esposta anche



una statua in bronzo denominata “**l'Efebo**”, di raffinata manifattura e risalente al primo periodo imperiale, ritrovata nel 1912 da due contadini di Sutri. La statua rappresenta una figura maschile giovanile nuda in posizione eretta e in atteggiamento elegante, con il braccio destro sul capo e il sinistro piegato in modo da portare ad altezza del volto, forse uno specchio, adesso mancante.

Di seguito si giunge alla **piazza del Comune**, probabilmente antico foro della città romana, l'arco di accesso alla piazza è sovrastato da una torre campanaria con orologio, nel secolo scorso è stato aggiunto il monumento ai caduti, al centro della piazza è situata una fontana a quattro vasche, che è una copia dell'originale risalente al 1722 che si trova adesso in America e precisamente a Miami.

Sulla piazza si affaccia il Palazzo Comunale che ospita lungo le pareti dell'androne e del cortile frammenti scultorei ed epigrafi di epoca romana e medievale ed un antico sarcofago che funge da fontana.

La cittadina ha numerose chiese antiche, ognuna con una sua storia, visitiamo la Cattedrale di Santa Maria Assunta in Cielo che è stata costruita sopra un preesistente edificio paleocristiano e più volte risistemata, i lavori terminarono nel 1207 con la consacrazione della Cattedrale da Papa Innocenzo III, dell'antico edificio rimane, nella navata centrale, il pavimento cosmatesco in tessere marmoree policrome, sottostante l'altare, la cripta di epoca longobarda,



ed esternamente il campanile in tufo. Inoltre, nella navata sinistra si conserva una tavola rappresentante, un Cristo benedicente del XIII sec., nella navata destra l'altare dedicato a Santa Dolcissima patrona di Sutri.

Finalmente dopo una visita di oltre tre ore, un po' stanchi ed anche affamati, ripartiamo alla volta del ristorante “Villa Ione” nella vicina **Vetralla** ospiti del Console Provinciale di Viterbo MdL Francesco Reali, ci viene servito un ottimo pranzo, al termine la Console Provinciale di Roma MdL Marisa Micheletti consegna il riconoscimento del Nastrino d'argento, per 20 anni di iscrizione, al MdL Guidantoni Lidio e al MdL Porena Enrico, proseguiamo la giornata con una bella tombolata, con ricchi premi alimentari, alla quale tutti partecipano animatamente e fervidamente.

Nel viaggio di ritorno la Console Provinciale MdL Marisa Micheletti illustra e chiede pareri su future iniziative da organizzare, verso sera rientriamo a Roma ci salutiamo contenti per la bella giornata trascorsa e un arrivederci al prossimo incontro.

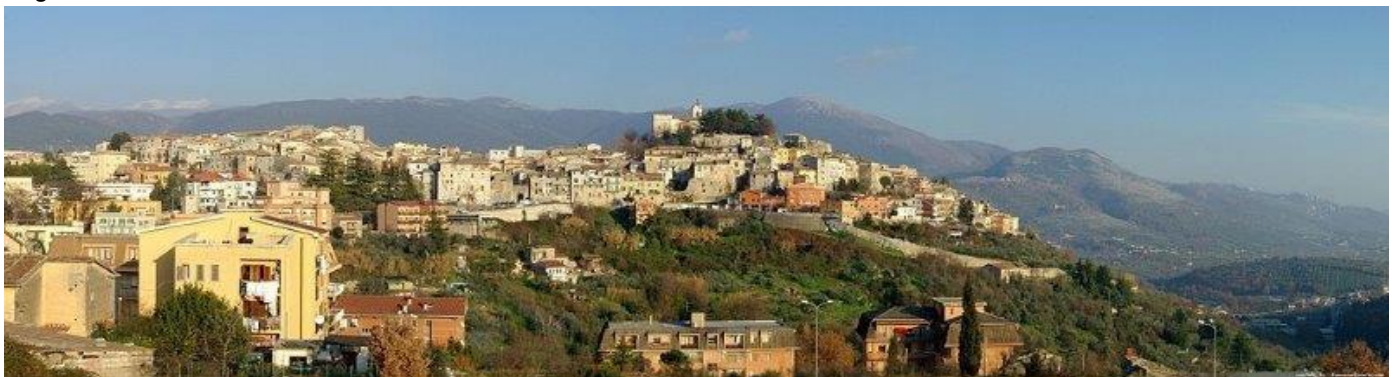
MdL Roberto BOBBI



Gita ad Alatri e Guarcino (con polentata)

25 marzo

Un pullman gran turismo con i Maestri del Lavoro è partito da Castro Pretorio per raggiungere la città di Alatri, una delle città principali della Ciociaria e la terza della provincia per popolazione, dopo Frosinone e Cassino. È l'antica Aletrium, che, oltre ad essere uno dei centri più antichi del Lazio, fu una delle principali città del popolo italico degli Ernici, una delle cosiddette Città saturnie.



La città di Alatri sorge su una collina bigemina nel cuore della Ciociaria, alle pendici dei Monti Ernici che costituiscono il confine naturale del Lazio con l'Abruzzo.

Le origini di Alatri si legano alla popolazione degli Ernici, un raggruppamento italico del ceppo più antico, cui si attribuisce, intorno al VII secolo a.C., la costruzione dell'Acropoli e delle possenti mura megalitiche che cingono l'abitato. Due guide ci stavano aspettando e con loro abbiamo iniziato il nostro tour che prevede diverse tappe:

• Piazza Santa Maria Maggiore

Visita alla Chiesa collegiata di Santa Maria Maggiore che risale al V secolo. Fu edificata sulle rovine di un tempio pagano e l'aspetto romanico-gotico si deve principalmente alle profonde modificazioni operate nel XIII secolo. Dell'esterno si nota il grande rosone realizzato agli inizi del XIV secolo. Nella chiesa sono conservate pregevoli opere quali il gruppo ligneo della Madonna di Costantinopoli (XIII secolo), il Trittico del Redentore di Antonio da Alatri, la

Vergine con il Bambino e san Salvatore (prima metà del XV secolo) e il fonte battesimale del XIII secolo.



La Collegiata di Santa Maria Maggiore



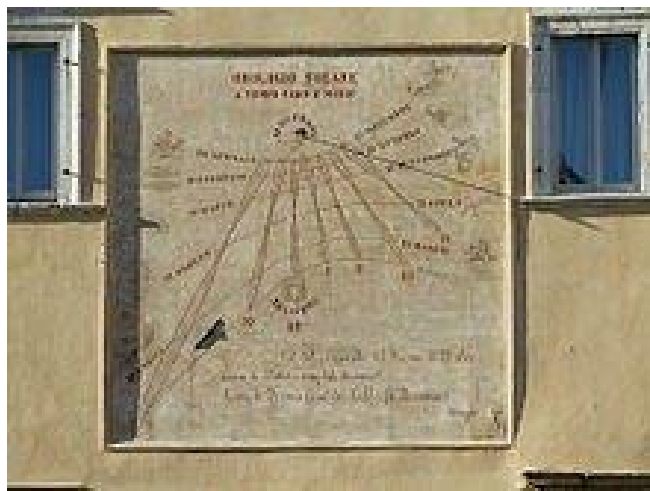
Il Rosone della Collegiata di Santa Maria Maggiore

• ***Palazzo Conti-Gentili, ornato da una grande meridiana murale***

Il Palazzo Conti-Gentili, edificio gentilizio che risale al XIII secolo, compone uno dei lati della piazza Santa Maria Maggiore, ed è saldato su di un fianco alla chiesa degli Scolopi, con la quale condivide gran parte della sua storia recente: per oltre due secoli è infatti stato sede del Collegio delle Scuole Pie, retto dal 1729 ed il 1971 dalla comunità religiosa dei Padri Scolopi. Gli ultimi proprietari del palazzo sono stati i Tuzi e i Conti.

Della struttura duecentesca non rimane che il grande portale archiacuto d'ingresso. La veste moderna del prospetto si deve infatti ad un'opera di ammodernamento dei piani inferiori voluta dall'allora proprietario Giovanni di Francesco Tuzi, detto Turco, cui fece seguito la ristrutturazione degli ordini superiori intrapresa dall'erede Carlo di Francesco Conti, che tra il 1580 ed il 1583 trasformò lo stabile in un'elegante dimora rinascimentale.

Passato al Comune nel 1721 per volontà testamentaria del nobile Giuseppe Conti e della consorte Innocenza Gentili, subì ulteriori trasformazioni che adeguarono l'intero complesso.



La grande meridiana presente sulla facciata del palazzo è opera di Angelo Secchi, ed è stata realizzata nel 1867. L'orologio permette di determinare, nei limiti compresi tra le ore dieci e le ore sedici, sia il "tempo vero", evidenziato dai segmenti rettilinei, sia il "tempo medio", individuato dalle figure a forma di otto.

Nel Palazzo hanno sede il Liceo Classico, erede del Collegio, il Liceo Linguistico e il Socio-psicopedagogico, e - al piano terreno - la biblioteca comunale Luigi Ceci, l'anagrafe, la pro loco, il centro studi Pietrobono e il cineauditorium. Nel 2005 vi è stata istituita una sede distaccata della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza - Università di Roma, il seminario giuridico Riccardo Orestano.

• ***Fontana Pia***

Al centro della rettangolare piazza S. Maria Maggiore fu eretta nel 1870, su disegno dell'architetto Giuseppe Olivieri, la monumentale fontana Pia, dedicata a Pio IX in segno di gratitudine per la cospicua somma di denaro elargita nei confronti della città, per la realizzazione di un nuovo acquedotto. E' una grande vasca quadrangolare, dalla

classica architettura ottocentesca, caratterizzata dalla struttura elicoidale dei delfini annodati intorno a due catini, sormontati da teste leonine.



Percorrendo le vie di Alatri siamo arrivati alle mura megalitiche dell'acropoli preromana.

Approssimativamente concentrica all'Acropoli, e costruttivamente analoga, è una seconda e più ampia cinta di mura, che costituisce lo sviluppo della città in epoca romana e medievale; lunga oltre due chilometri e quasi integralmente conservata, circonda il centro storico, caratterizzandosi per il perfetto innesto delle strutture murarie su un ambiente naturale impervio e caotico. Lungo la cerchia esterna delle mura si aprono cinque porte di accesso, in origine tutte concluse da architravi monolitici. L'unica porta preservatasi nella struttura architravata è porta San Benedetto.

Vicolo di Alatri



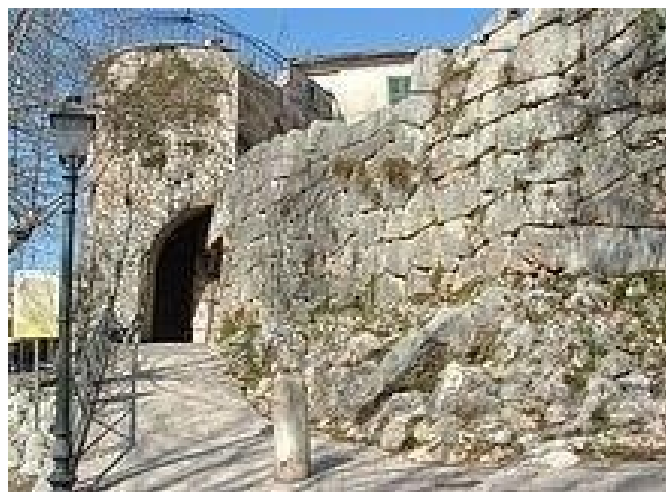
• **L'acropoli di Alatri – detta Civita – è posta nel cuore del centro storico, sulla cima del colle.**

È di notevole interesse per le sue mura in opera poligonale, costituite da diversi strati di megaliti polimorfici che spesso raggiungono la lunghezza di 3 metri, provenienti dalla stessa collina e fatti combaciare perfettamente ad incastro senza l'ausilio di calce o cementi. Il perimetro delle mura è di 2 km.

L'acropoli, oltre alla rampa d'accesso, presenta due porte: la Porta Maggiore e la Porta Minore o dei Falli. La Porta Maggiore è posizionata nel tratto sudorientale dell'Acropoli, all'opposto della porta dei falli posizionata verso nord-ovest. Su di essa sorge la basilica dedicata a san Paolo apostolo.



- Tratto sud delle mura dell'acropoli e la Porta maggiore



- Tratto delle mura cittadine con la Porta di San Benedetto

• **Basilica concattedrale di San Paolo**

Sulla sommità dell'acropoli, sul podio di un antico ierone (altare ernico) e sui resti di un tempio dedicato a Saturno sorgono rispettivamente la Basilica di San Paolo apostolo e l'attiguo Vescovado, risalenti al periodo altomedioevale: ne abbiamo notizie fin dal 930.

A seguito di un importante intervento di ristrutturazione effettuato nel corso del XVIII secolo, entrambi gli edifici si presentano con linee e forme settecentesche. La facciata della cattedrale, in pietra e laterizio, è stata realizzata assieme al campanile da Jacopo Subleyras tra il 1790 e il 1808; il modello è quello delle maggiori basiliche romane, con la presenza di un unico ordine di paraste a binati. Nel 1884 furono aggiunti l'attico e il timpano. La cattedrale venne dichiarata basilica minore da papa Pio IX nella sua prima visita in città nel 1850, ma altra fonte sostiene che la dignità ufficiale di basilica minore le fu conferita da papa Pio XII nel settembre del 1950.

L'interno è a croce latina, a tre navate e con un lungo transetto sopraelevato in corrispondenza del presbiterio. Conserva parte delle reliquie del patrono della città, san Sisto I papa; esse si trovano all'interno di un'antichissima urna di piombo, sul cui coperchio è incisa la scritta: «HIC RECONDITUM EST CORPUS XYSTI PP. PRIMI ET MAR-

TIRIS».

In fondo alla navata destra, si conserva inoltre il corpo di S. Alessandro martire, estratto dal cimitero di S. Callisto, donato nel 1640 alla chiesa di Alatri.

Nella basilica è conservata una particola di carne umana: per i credenti si tratta di un'ostia trasformatasi miracolosamente in carne nel XIII secolo.

Tale avvenimento, la cui veridicità venne riconosciuta dalla Chiesa cattolica tramite un mandatum papale inviato da Gregorio IX al vescovo Giovanni V (13 marzo 1228), viene ricordato dai recenti affreschi presenti nelle cappelle laterali della chiesa.

Al termine della visita nella cittadina di Alatri siamo stati ricevuti ufficialmente dal Sindaco di Guarcino (Urbano Restante) nella sala consiliare del Comune, dandoci il "benvenuti a Guarcino".



Insieme a lui abbiamo raggiunto il Ristorante "da Giuliana" dove abbiamo gustato la polenta e tutti i suoi manichetti.

MdL Elvira PEZZOTTI



Festa del Maestro a Latina con visite culturali a: Abbazia di Fossanova e Cisterna di Latina 27 maggio

E' stata una festa bellissima grazie alla collaborazione del Vice Console di Latina MdL Fernando Sofra e al MdL Antonio Mancini che hanno collaborato intensamente alla riuscita di questa giornata, il primo scegliendo per noi l'ottima Agriosteria Di Chiara e fornendo delle bellissime pergamene ai nostri MdL, l'altro per averci permesso di terminare la giornata visitando il Palazzo Caetani di Cisterna di Latina!



Ed ora il resoconto più dettagliato delle visite a cura del nostro Maestro Roberto Bobbi

Il giorno 27 maggio siamo partiti in pullman per l'evento organizzato dal MdL Ferdinando Sofra del Consolato provinciale di Latina presso l'**Abbazia di Fossanova** nelle vicinanze di Priverno.

Dopo un breve viaggio siamo arrivati al luogo d'incontro presso l'Abbazia di Fossanova, ci siamo brevemente rifocillati e quindi iniziato la visita guidata da un monaco cistercense dell'Abbazia, che è la prima dei cistercensi in Italia, ospitò San Tommaso d'Aquino, la sua stanza adesso è una cappella. L'Abbazia di Fossanova è uno dei monumenti più importanti del Lazio ed è splendido esempio di architettura gotico-cistercense in Italia. Si trova al centro dell'omonimo borgo, caratterizzato da antichi casali e da numerosi edifici, come l'ex infermeria che oggi restaurata ospita concerti e convegni, le ex stalle che accolgono un centro di documentazione museale sulla Priverno romano-medievale. Fossanova prende il nome dallo scavo di un nuovo fosso che la comunità conventuale realizzò per migliorare il deflusso delle acque ed evitare impantanamenti. Innocenzo III incoraggiò la presenza a Fossanova dei monaci cistercensi, che vi s'insediarono attorno al 1153. L'abbazia fu il modello dell'**architettura gotico-borgognona** in Italia, strumento della rinascita fondata sul voto, l'isolamento, l'ora et labora.

E' stata edificata con pietra locale su resti romani, l'altare maggiore fu consacra-



to da Innocenzo III il 10 giugno 1208, la grande e rigorosa facciata è ingentilita da un bel rosone, il tiburio svetta in secondo piano, la navata centrale è scandita da possenti pilastri da cui partono nervature di pietra che realizzano un capolavoro architettonico, è completata dalla sala capitolare, dal chiostro e dal refettorio.

In una piccola costruzione staccata dalla chiesa è situata la foresteria, nella quale nel 1274 trovò dimora San Tommaso d'Aquino, che in punto di morte si fece deporre sul nudo pavimento dell'abbazia.

Salutato il monaco cistercense che ci ha guidato nella visita, con spiegazioni ricche di particolari, ci avviamo a un vicino ristorante "Agiosteria Di Chiara" per celebrare la festa del Maestro e consumare il pranzo.

Durante il convivio sono state consegnate le tessere dell'associazione ai nuovi Maestri del Lavoro presenti e insigniti il 1° maggio dal Presidente della Repubblica, MdL Renato Bersigotti, MdL Alberto Calvi, MdL Francesco Di Filippo, MdL Elsa Filippelli, MdL Carmela Izzo, e consegnate le pergamene per i quindici anni di fedele appartenenza e sostegno al Consolato Provinciale di Roma, MdL Felice Celani, MdL Valter Iegri, MdL Adriana Locci. Inoltre, sono sta-



ti consegnati gli attestati di stima ai Maestri del Lavoro impegnati nelle attività ed iniziative del consolato, con l'indicazione "Giornata dedicata ai lavoratori che hanno contribuito e contribuiscono con onestà e dedizione al progresso della nostra bella Italia".

Conclusa la festa, ripartiamo alla volta di **Cisterna di Latina**, accompagnati dal MdL Antonio Mancini per terminare la giornata con la visita della cittadina.

Siamo stati accolti affettuosamente da un delegato del Sindaco, assente per motivi istituzionali, che ci ha affidato a esperte guide per la visita di **Palazzo Caetani** e le grotte sottostanti e ha consegnato alla Console Marisa Micheletti alcuni libri che illustrano la storia cittadina.

Dal cortile di palazzo Caetani iniziamo con la visita alle grotte sottostanti, profonde circa quindici metri si estendono oltre il palazzo e verso destinazioni sconosciute, non più percorribili. Si pensa siano state scavate dai romani per utilizzarle come cisterne, in alcuni scavi sono stati rinvenuti resti di catacombe antichissime della comunità cristiana di Tres Tabernae, è anche probabile che siano state originate da scavi di tufo e pozzolana effettuati nel medioevo fino al XVI sec., poi trasformate dai Caetani in cantine per la conservazione del cibo e come passaggi segreti per fuggire in caso di pericolo.

Nell'ultima guerra furono adibite a ricovero per sfuggire ai continui bombardamenti avvenuti nella zona, potevano ospitare circa quattromila persone.

Proseguiamo la visita a Palazzo Caetani, la costruzione iniziò nel 1560 per volere di Bonifacio Caetani e terminò nel 1574, i lavori furono diretti dall'arch. Francesco da Volterra. Il Palazzo fu eretto sulle rovine della Rocca dei Frangipane, di cui ne ha inglobato una torre quadrata in pietra, in seguito fu abbellito con l'opera di ricercati artisti del tempo, l'edificio è caratterizzato da due torri e un cortile interno quadrato pavimentato in selci.

La famiglia Caetani vi costituì la sua residenza principale per il controllo dei suoi latifondi nelle paludi pontine.

Gran parte del palazzo è crollato sotto le bombe della II guerra mondiale, negli anni 90 è stato sottoposto a un accurato restauro ed ha recuperato l'antica bellezza e interessanti affreschi tardo-rinascimentali, successivamente nel 2008 furono eliminate alcune imperfezioni architettoniche e restituito al cortile parte della sua antica eleganza.

Attualmente, palazzo Caetani, ospita numerosi eventi e manifestazioni culturali, la più nota è il Cisterna Film Festival rassegna internazionale di cortometraggi, è sede della Biblioteca Comunale e di una modesta Pinacoteca d'arte moderna e contemporanea, ospita anche un laboratorio della Facoltà d'Ingegneria dell'università "La Sapienza" di Roma, e dispone di ambienti di rappresentanza tra cui la sala Zuccari "Sala del Vescovo" e la sala della Loggia.

All'uscita dal Palazzo, sulla stessa piazza "XIX Marzo", vediamo esternamente la cattedrale di Santa Maria Assunta in Cielo, costruita nel 1568 dalla famiglia Caetani, e nel 1790 fatta completare definitivamente in stile neoclassico dall'arch. Cosimo Morelli. Durante la II guerra mondiale fu distrutta e la nuova chiesa è stata riedificata mantenendo l'antico aspetto neoclassico.

Finita la visita risaliamo sul pullman e prendiamo la via per Roma dove arriviamo verso sera a viale Castro Pretorio, da dove eravamo partiti, e ci salutiamo con un arrivederci al prossimo incontro.

MdL Roberto Bobbi

Riportiamo anche il comunicato stampa del Comune di Cisterna di Latina

<http://www.h24notizie.com/2017/05/palazzo-caetani-incanta-maestri-del-lavoro/>

• Cultura e appuntamenti

30 maggio 2017 - 19:40 - Comunicato Stampa

Arrivato intorno alle 16:30 – dopo aver festeggiato la Festa del Maestro presso un agriturismo locale in compagnia del Vice Prefetto di Latina, Domenico Taliani – il gruppo è stato accolto nello storico palazzo dal consigliere comunale delegato alla Cultura, Pier Luigi Di Cori, che ha omaggiato la Console Provinciale di Roma M.d.L. Marisa Micheletti con un testo sulla storia di Cisterna.



“Dopo una rapida spiegazione del luogo e della sua storia, effettuata dagli esperti dell’Archeo Club di Cisterna – racconta la Console Micheletti – ci siamo avviati, sotto la loro sapiente guida, accompagnati anche dagli operatori della Protezione Civile, verso le Grotte del Palazzo: la parte più emozionante della nostra visita. Quel luogo infatti, con i suoi cunicoli, le sue stanze e le sue diramazioni, ha permesso la salvezza di 4000 persone durante la seconda guerra mondiale. Il pezzo della nostra storia, che abbiamo potuto rivivere qui, è stato per tutti noi molto avvincente e, dopo aver riflettuto ancora una volta sugli orrori della guerra, siamo risaliti ed abbiamo iniziato la visita del palazzo (sempre guidati dalle spiegazioni dell’Archeo Club Cisterna) o meglio di quello che è rimasto di un così importante edificio dopo i bombardamenti del 1944. Abbiamo quindi visitato la Sala Zuccari, e abbiamo potuto ammirare i bellissimi affreschi che hanno deliziato i nostri occhi, ed altre zone importanti. La giornata, iniziata con la visita alla

magnifica Abbazia di Fossanova, non poteva che concludersi meglio – continua la Console – con questa visita al bel Palazzo Caetani. Salutati i nostri ospiti e le nostre guide siamo rimasti con il desiderio di tornare per vedere altri bellissimi posti della zona e per ritrovarci nel calore di un’umanità che dà rilievo ed importanza al lavoro dell’uomo. Non posso che ringraziare sentitamente – conclude Marisa Micheletti – il Sindaco Eleonora Della Penna, il nostro Console Regionale Luigi Manni, il Console Provinciale di Latina Fernando Sofra e il nostro Maestro di Cisterna di Latina Antonio Mancini, anche a nome di tutti i Maestri di Roma e di Latina, per la loro fattiva collaborazione alla riuscita della nostra Festa, con l’augurio di poterli incontrare di nuovo”.

La Console Provinciale
MdL Marisa Micheletti



***La Giornata dei Premi Scolastici agli studenti di AMATRICE
(e consegna di aiuti alla popolazione terremotata)
14 marzo e 13 giugno***



Il Consiglio Provinciale deliberò già nello scorso anno di destinare i **premi scolastici**, non assegnati a figli e nipoti dei Maestri iscritti al Consolato di Roma, agli **studenti di Amatrice**.

Sono stati presi contatti con il Liceo di quella città e il 14 marzo, insieme alla Onlus “Amici Selenia” che aveva intrapreso analoga iniziativa, siamo andati a consegnare i suddetti premi alle due studentesse risultate migliori nel conseguimento del diploma nell’anno precedente, le studentesse Giachini Marta e Gregori Noemi.

I Maestri del Lavoro Alberti, Bobbi, Brunelli, Crocenzi, Di Paolo, Falessi, Frezza, Moscatelli, Murenu, Pecchi, Pezzotti, Picco, Rossi e Spadoni, con i loro familiari, mi hanno accompagnato in questa iniziativa ed **hanno portato in dono, alle famiglie degli studenti**, anche carne fresca, frutta e verdura di stagione, beni di cui necessitava in quel momento la popolazione terremotata. Il Console Regionale Luigi Manni ha partecipato all’iniziativa offrendo un contributo per l’acquisto dei beni e il noleggio del furgone e alcuni Maestri di Rieti ci hanno accompagnato nel loro territorio.

Un piccola delegazione, accompagnata dal Maestro D’Angelo, ha visitato le rovine del terremoto rimanendo veramente sconsolata di fronte a tanto sfacelo mentre io e il Vice Console Antonio Pecchi, insieme al Segretario Generale della Onlus “Amici Selenia”, il nostro Maestro Carlo Falessi, siamo stati ricevuti dal Sindaco Pirozzi, che ci ha rappresentato le difficoltà della popolazione e ci ha invitato a continuare nelle nostre iniziative nei confronti dei suoi

ragazzi.

Il Consolato di Roma e la Onlus "Amici Selenia" hanno continuato a tenere in considerazione la situazione della zona di Amatrice deliberando altri premi scolastici per i ragazzi del Liceo, poi consegnati con analoga cerimonia il giorno 14 giugno. Anche in questa occasione sono state portate casse di frutta e verdura alle famiglie di Amatrice, ancora in difficoltà per l'approvvigionamento di prodotti freschi.

I premi scolastici questa volta sono stati assegnati attraverso l'esame, da parte di una commissione, di elaborati aventi per tema "Indicazioni e Suggerimenti dei Giovani del Territorio Terremotato per la sua Rinascita", e i progetti premiati sono stati quelli redatti da Bakay Flaminia e Morante Maria Gemma, entrambi contenenti, fra le altre iniziative, l'idea di creare infrastrutture sportive ecosostenibili per la città di Amatrice.

E' stato veramente coinvolgente, in tutte e due le occasioni, vedere, non solo la gratitudine degli studenti premiati da noi e dai nostri amici, ma anche la riconoscenza delle famiglie per i nostri piccoli doni di prodotti freschi di cui avevano grande desiderio dopo mesi e mesi di carenza.

Amatrice, dopo il terremoto è difficilmente raggiungibile sia da L'Aquila che da Rieti e all'epoca non avevano ancora riaperto negozi né supermercati per cui era estremamente difficoltoso per le famiglie spingersi fino ai punti vendita di articoli freschi. Ci auguriamo tutti che la ripresa delle attività economiche in questo territorio continui e possa portare sollievo alla popolazione così duramente colpita!

Entrambe le occasioni sono finite per noi Mastri del Lavoro al ristorante La Valle di Torrita con un abbondante e squisito pranzo che, devo dire, non solo ad un costo veramente esiguo ma anche in un ambiente esternamente cordiale e familiare.



La Console Provinciale
MdL Marisa Micheletti



UN'AGENDA PER IL LAVORO PER LA CITTA' DI ROMA **14 OTTOBRE**



Federazione Nazionale
Cavalieri del Lavoro

Su invito della **Federazione dei Cavalieri del Lavoro**, alcuni Maestri hanno partecipato alla manifestazione indetta dalla Diocesi e dalla Camera di Commercio di Roma nella Sala del Tempio di Adriano in Piazza di Pietra.

All'interessante programma annunciato per la manifestazione è seguito un intenso dibattito teso a evidenziare l'importanza di una cultura imprenditoriale nella città di Roma con la partecipazione di Monsignor Lorenzo Leuzzi, del Vice sindaco Dott. Luca Bergamo, della Prof.ssa Lucia Valente e del Direttore della Camera di Commercio di Roma Dott. Lorenzo Tavaglianti nonché di altri validissimi imprenditori e docenti.

Tutti gli interventi sono stati orientati a individuare un'imprenditoria innovativa e a sviluppare il senso dell'autoimprenditorialità dei giovani. Il convegno ha inteso anche dare un ruolo alle Università ed alle Istituzioni per

consentire alle nuove generazioni di imprenditori di emergere nel nostro territorio rilanciando le competenze economico-produttive della nostra Città.

La Console Provinciale

MdL Marisa Micheletti



Presentazione del Film

"Unicità e eccellenza. Un viaggio nel cuore dell'industria italiana"

Palazzina dell'Auditorio - Accademia dei Lincei Roma

18 ottobre 2017



La **Fondazione Edison**, che "realizza, promuove ed organizza ricerche, studi, pubblicazioni e convegni su temi di economia italiana ed internazionale", ha invitato il Consolato di Roma dei Maestri del Lavoro d'Italia ad una Manifestazione organizzata di concerto con l'Accademia dei Lincei, nota in tutto il mondo come massima istituzione culturale italiana.

Così mercoledì 18 ottobre 2017 alle ore 18.00 un gruppo di Maestri del Lavoro ha assistito alla proiezione del bellissimo film "Unicità ed eccellenza: Un viaggio nel cuore dell'industria italiana", presso la Palazzina dell'Auditorio dell'**Accademia dei Lincei**. Il film è incentrato sulle realtà e sulle potenzialità del nostro Paese in campo industriale e ha fornito a tutti entusiasmanti informazioni sulla situazione del Nord Italia. Il filmato, di cui si consiglia la visione, è disponibile al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=OxS5zz0r5QQ>

Nell'interessante relazione del Prof. Alberto Quadrio Curzio - Presidente dell'Accademia dei Lincei - è stata data un'ampia panoramica del settore e grande rilievo all'importanza delle aziende di eccellenza, quale modello per l'economia italiana. Nel filmato e nelle relazioni dei presentatori, Marco Fortis - Direttore della Fondazione Edison, Alexander Kockerbeck- economista e regista, e Marcella Panucci - Direttore Generale di Confindustria, sono state messe in luce le caratteristiche positive delle aziende di eccellenza dell'area del Nord Italia.

Ed ora il resoconto del **Maestro Roberto Bobbi** su:

"Strutture Produttive: tecnologia ed economia"

Convegno del 19 ottobre 2017

Nel secondo giorno del Convegno presso l'**Accademia dei Lincei** sono stati trattati gli argomenti che analizzano come la ricerca economica si applica all'operatività industriale tecnologica e produttiva con riferimento al territorio Italiano e in particolare al "Made in Italy".

Si sono studiate le tendenze economiche e tecno-scientifiche per definire la struttura di un sistema produttivo che è economica e tecnologica per valutare come si crea l'innovazione durevole.

In particolare, come l'economia strutturale e le tecno-scienze implicano infrastrutture materiali e immateriali, sulle quali le attività d'impresa si sviluppano.

Il Convegno è stato aperto dal Prof. Alberto Quadrio Curzio Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, e si è sviluppato in quattro sessioni tutte interessanti, particolari e approfondite da relatori di altissimo profilo.

La prima "Economia Strutturale e Nuova Industria", coordinata e introdotta dal prof. Alberto Quadrio Curzio, relatori Patrizio Bianchi (Università degli Studi di Ferrara e Regione Emilia Romagna), e Marco Fortis (Fondazione Edison).

La seconda "Tecnoscienza Realtà e Prospettive", coordinata e introdotta dal prof. Sergio Carrà (Accademia Nazionale dei Lincei), relatori Fabio Beltram (Scuola Nazionale Superiore Pisa e ANVUR, Roma), e Maurizio Masi (Politecnico di Milano).

La terza "Le Infrastrutture", coordinata e introdotta dal prof. Franco Bassanini (Fondazione Astrid), relatori Edoardo Reviglio (Università Luiss), e Valentina Meliciani (Università Luiss).

La quarta "Ricerca e Sviluppo", prof. Massimo Inguscio (CNR), relatori Maria Savona (University of Sussex), e Mario Pianta (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo).

La giornata è stata intervallata da un ottimo lunch e un gradito coffee break pomeridiano che hanno allietato la sessione di lavoro, ringraziamo per l'invito e gli organizzatori dell'evento.



MdL Roberto Bobbi



Conferenza su:
Le relazioni culturali internazionali:
il ruolo dell'Italia nella nuova strategia dell'Unione Europea
Roma 30 ottobre 2017



Su invito del Console Regionale MdL Luigi Manni, ho partecipato, con il Vice Console di Roma Antonio Pecchi, all'incontro su "Le relazioni culturali internazionali: il ruolo dell'Italia nella nuova strategia dell'Unione Europea".

Estremamente interessante l'intervento della Parlamentare Silvia Costa che ha messo in evidenza il ruolo prioritario dell'Italia nella nuova strategia dell'Unione Europea dove il nostro impegno sui tre gli assi portanti della stessa - il patrimonio culturale, il dialogo interculturale e interreligioso - costituisce da tempo una nostra eccellenza.

All'incontro sono intervenuti David Sassoli, Vicepresidente del Parlamento Europeo, Federica Mogherini ed altri parlamentari, rappresentanti di varie istituzioni ed esperti.

Importanti le informazioni fornite sul documento strategico di cui si è dotata l'Europa, che fa della cultura stessa uno strumento chiave nelle relazioni internazionali.

La conferenza è stata articolata in due panel, il primo sulla Governance integrata per la cultura europea nel mondo, e il secondo sul Sistema Italia. Quest'ultimo ha visto istituzioni e associazioni culturali e accademiche confrontarsi con i Ministeri e le Regioni sulla maggiore capacità di fare rete.

Grazie al Console Regionale per l'invito!

La Console Provinciale
 MdL Marisa Micheletti



INCONTRI SCUOLA-LAVORO
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Il Consolato di Roma ha effettuato nello scorso anno scolastico numerosi incontri presso gli Istituti di 2° grado della Provincia. Valutando l'attività svolta, ed in particolare i positivi ritorni avuti da Professori e Studenti, non possiamo che ritenerci soddisfatti, in quanto, sia pur con le nostre esigue risorse, sono state rispettate le indicazioni della legge 107/2015 riferita alla "Buona Scuola", compiendo da parte nostra non pochi sforzi per fare questo primo importante passo per l'applicazione della nuova normativa.

Desideriamo quindi, insieme alla Coordinatrice dell'Attività di Scuola Lavoro, la MdL Alba FREZZA, ringraziare tutti i MdL del Consolato di Roma (Piero Alberti, Marisa Cirulli, Alfredo Cesaroni, Valentino D'Antonio, Franco Del Signore, Massimo Di Giorgi, Franco Moroni, Claudio Piconi, Armando Pristerà, Aleandro Stella) che si sono prestati a coinvolgere con i loro interventi i numerosi studenti degli Istituti incontrati, e continueremo ancora a chiedere loro disponibilità per l'Anno Scolastico appena iniziato con l'auspicio che il nostro impegno possa essere ancora proficuo, ampliato e sempre più approfondito.

Orientare e informare giovani studenti verso il futuro rappresenta per noi un vero atto di responsabilità, mettiamocela tutta ed andiamo avanti

Ecco i dati relativi agli incontri effettuati:

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO LEGGE 107/15:

N. 130 ore in 5 Istituti con la partecipazione di 237 Studenti e 18 Professori
 – effettuate da 7 MdL più 2 Esperti Esterni.

INCONTRI SCOLASTICI SU ARGOMENTI VARI:

N. 57 ore in 11 Istituti con la partecipazione di n.3.234 Studenti e di 21 Professori
 – effettuate da 12 MdL più 2 Esperti Esterni.

VISITE AZIENDALI VARIE:

N.8 Istituti partecipanti con 352 Studenti e 21 Professori
 - seguiti da 5 MdL.



MANIFESTAZIONE DEL 18 gennaio 2017 PRESSO L'ISTITUTO A. DIAZ DI ROMA PER LA CONSEGNA DEI PREMI SCOLASTICI 2015-2016:

N. 2 Premi alla presenza di: 293 studenti e 4 MdL più Esperti di varie Istituzioni.

La manifestazione è stata interrotta a causa del noto terremoto ed è stata ripresa il:

16 febbraio 2017, sempre presso L'ISTITUTO A. DIAZ:

alla presenza di: 208 studenti e 3 MdL, più Esperti di varie Istituzioni.

MANIFESTAZIONI PER LA CONSEGNA DEI PREMI SCOLASTICI 2016-2017 AL LICEO SCIENTIFICO DI AMATRICE:

il 14 marzo 2017: N. 2 Premiati alla presenza di 28 studenti, 4 Professori e 4 MdL;

il 13 giugno 2017: N. 2 Premiati alla presenza di 32 studenti, 5 Professori e 4 MdL.

Riassumendo sono state prestate dal Consolato di Roma, all'attività SCUOLA/LAVORO, un totale di oltre 200 ore che ha visto interessati circa 4.000 studenti.

MdL Alba FREZZA



**LE PROSSIME INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI DEL
NOSTRO CONSOLATO:**

**Commemorazione dei Maestri defunti del Lazio
il giorno 18 Novembre
ad Ariccia.**

Care Maestre, Cari Maestri

il Console Regionale MdL Luigi Manni ci invita alla Commemorazione dei Maestri defunti nel Lazio il giorno 18 Novembre ad Ariccia.

La Santa Messa si terrà nella "Collegiata di Santa Maria Assunta" alle ore 12.00, prima è prevista una visita guidata facoltativa a Palazzo Chigi del costo di euro 10,00.

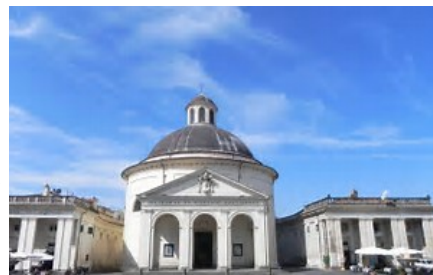
Al termine della Santa Messa andremo a pranzo al tipico ristorante "Sora Lella", con un ricco menù che prevede:

Vari antipasti, 2 assaggi di primi piatti, secondo, contorno, acqua, vino, ciambelline e caffè.

La partenza in Pullman avverrà alle ore 08.30 da Castro Pretorio, il costo totale dell'iniziativa, inclusa la visita a Palazzo Chigi e l'ascensore per salire dal parcheggio al Palazzo è di euro 46,00.

Vi aspetto numerosi e Vi anticipo che il pranzo di Natale è previsto per sabato 16 dicembre.

Cordiali Saluti.



La Console Provinciale
MdL Marisa Micheletti



**Assemblea ordinaria e tradizionale Pranzo di Natale
16 dicembre**

Come previsto dal nostro Statuto e dal Regolamento vigente, viene indetta l'Assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 14 dicembre alle ore 23 presso i locali del Consolato in via Barberini 36 e in seconda convocazione sabato 16 dicembre alle ore 11,30 presso la **Sala dei Cappuccini in via Veneto n. 21** con il seguente o.d.g.:

- Comunicazioni del Console Provinciale e dei Maestri che sostengono le attività del Consolato.
- Illustrazione dei fatti salienti della vita del Consolato.
- Illustrazione delle attività connesse al Convegno Nazionale.
- Presentazione delle attività programmate per il 2018.
- Approvazione del bilancio dell'anno 2016.



- Varie ed eventuali.

Per rendere più semplice le attività di votazione durante l'Assemblea, la documentazione relativa all'approvazione del bilancio, già inviata per e.mail ai Maestri che hanno fornito il loro indirizzo, è disponibile per tutti gli altri presso la Sede del Consolato di Roma in Via Barberini 36, al 2° piano ed eventuali delucidazioni in merito alle singole voci, gli altri possono sempre essere richieste direttamente prima dell'Assemblea agli Uffici stessi.

Al termine dell'Assemblea, presumibilmente **alle ore 13,00** circa, seguirà il **nostro tradizionale pranzo di Natale** per lo scambio degli auguri nel Salone delle Feste dell'Hotel Imperiale in via Veneto 24, di fronte alla Sala dei Cappuccini. Il costo del pranzo (antipasto, due primi, secondo, contorno, dolce, panettone e tortone) è di € 32 a testa.

Vi prego di confermare quanto prima la vostra partecipazione sia all'Assemblea che al pranzo; abbiamo intenzione infatti di distribuire in quell'occasione la copia stampata del primo numero del nostro giornale e le fotocopie, per chi non ha la posta elettronica, del numero due, in corso di edizione.

Le prenotazioni vanno fatte telefonando in Consolato al numero 065921552 nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30.

Vi attendo con piacere ad entrambe le iniziative sia per lo scambio di auguri sia per ricevere i vostri suggerimenti in merito alla vita del Consolato e vi prego di confermare quanto prima la vostra presenza.

Relazione Del Collegio Dei Revisori Dei Conti


Federazione Maestri del Lavoro d'Italia
Ente Riconosciuto D.P. 1623 del 14 Aprile 1956
Consolato Provinciale Roma - Collegio dei Revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DEL 31.12.2016

Il Bilancio che il Consiglio sottopone all'Assemblea è articolato nel Rendiconto Economico e nella Situazione Finanziaria.
Il disavanzo del 2016 trova conferma e dimostrazione nel Rendiconto annuale da cui risulta quanto segue (valori in euro):

Descrizione	2016	2015
Entrate	20.365,62	23.262,52
Uscite	22.075,12	10.159,84
Risultato di gestione	(1.709,50)	13.102,68
Situazione Finanziaria Netta al 1 gennaio	40.924,50	24.260,65
Risultato di gestione ordinaria	(3.945,10)	14.200,67
Fondo 5%	1.835,60	2.463,18
Situazione Finanziaria Netta al 31 dicembre	39.215,00	40.924,50
Come di seguito indicato:		
Banca BCC di Roma	22.208,51	16.116,34
Cassa	792,66	83,44
c/c postale	16.213,83	24.724,72
pagamenti in sospeso		
Totale	39.215,00	40.924,50

Il Collegio dei Revisori conferma la veridicità delle poste del Rendiconto annuale che corrispondano alle risultanze delle scritture contabili da noi verificate attraverso riscontri effettuati nel corso dell'esercizio, nonché l'applicazione di criteri e principi contabili coerenti con quelli degli esercizi precedenti.

Il Rendiconto è stato redatto dal Tesoriere in conformità all'impostazione contabile indicata dalla Federazione Maestri del Lavoro d'Italia.

Con riguardo al Bilancio va segnalato che la situazione finanziaria netta, pur evidenziando una contenuta diminuzione, rimane a livelli soddisfacenti ed è pari a € 39.215,00.

Il risultato d'esercizio presenta un disavanzo di 1.709,50 dovuto essenzialmente all'assorbimento di alcune spese del 2015, come da noi già evidenziato nella precedente relazione, avvenuto nel corso dell'esercizio 2016. In particolare le spese riguardano:

- Quote sociali dovute al Nazionale per	€ 2.860,00
- Quote sociali dovute al Regionale per	€ 1.836,96
- Quota per Affitto locale Sede per	€ 2.174,35
Totale complessivo	€ 6.871,31

Si evidenzia altresì un decremento delle Entrate della Gestione Ordinaria, pari a € 3.996,79 rispetto al periodo di riferimento, dovuto anche a minori contributi volontari da aziende.

Relativamente alla Gestione del 5% si riscontrano minori elargizioni per € 199,47.

Si conferma per questo anno, anche se poco significativo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese, mediante una più accurata gestione delle uscite. Abbiamo rilevato che anche questo anno si è provveduto all'erogazione di un discreto importo come incentivo economico a studenti meritevoli.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al progetto di Bilancio del 31.12.2016 che viene presentato al Consiglio Provinciale per l'approvazione.

Roma, 24 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Mdl. Livio Simonelli

Mdl. Elvira Pezzetti

Mdl. Vittoria Capodicasa

RIPARTIZIONE USCITE 2016

cod.	ENTRATE	2016		2015		cod.	USCITE	2016		2015		ORDINARIA	USCITE 2016	TOTALE USCITE 2015
		esercizio	esercizio prec.	esercizio	esercizio prec.			esercizio	esercizio prec.	2016	2015			
1	QUOTE TESSERE da € 30,00 per n. 313 SOCI	€ 9.355,16	11.140,00	21	QUOTE SOCIALI ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE	€ 6.450,00	2.500,00		6.450,00		2.500,00	6.450,00		6.450,00
2	CONTRIBUTI OBLATIVI DA SOCI (extra quote)	€ 2.494,32	3.240,00	22	QUOTE SOCIALI AL CONSOLATO REG.LE	€ 4.205,40	412,80		4.205,40		412,80	4.205,40		4.205,40
3	CONTRIBUTI VOLONTARI DA TERZI	€ 20,00	-	23	CONTRIBUTO AL F.D.O DI SOLIDARIETA'	€ -	-		-		-	-		-
4	CONTRIBUTI VOLONTARI DA AZIENDE	€ -	1.700,00	24	SUSSIDI AI SOCI	€ -	-		-		-	-		-
5	CONTRIBUTI DAL F.D.O L.143/92	€ -	-	25	SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ -	-		-		-	-		-
6	CONTRIBUTI F.D.O SOLIDARIETA'	€ -	-	26	SPESE PER RIUNIONI SOCI	€ -	40,10		-		40,10	-		-
7	CONTRIBUTI DALLA FEDERAZIONE	€ -	-	27	SPESE PER VIAGGI/TRASFERTE	€ -	151,00		-		151,00	-		-
8	INTERESSI ATTIVI	€ 14,77	40,09	28	SPESE PER UFFICIO	€ 4.350,35	-		4.350,35		-	4.350,35		4.350,35
9	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI CESPITI	€ 45,00	-	29	STAMPATI E CANCELLERIA	€ 733,15	769,08		733,15		769,08	733,15		733,15
10	ENTRATE DIVERSE	€ 269,05	105,00	30	POSTALI E TELEFONICHE	€ 1.253,38	1.434,95		1.253,38		1.434,95	1.253,38		1.253,38
11	QUOTE SOCIALI ANTICIPATE n.101	€ 3.030,00	3.000,00	31	ASSICURAZIONI	€ -	-		-		-	-		-
12	CONTRIBUTI DAL CONSOLATO REGIONALE	€ -	-	32	SPESE BANCARIE E IMPOSTE	€ 201,12	394,14		201,12		394,14	201,12		201,12
13	CONTRIBUTI DA ENTITE/REGIONI	€ -	-	33	RIVISTE E COMUNICAZIONI	€ 1.217,80	644,77		1.217,80		644,77	1.217,80		1.217,80
14	CONTRIBUTI PER SCUOLA LAVORO	€ -	-	34	SPESE PER MANIFESTAZIONI	€ 150,00	1.100,00		150,00		1.100,00	150,00		150,00
		-	-	35	SPESE PER SCUOLA LAVORO	€ 299,01	-		299,01		-	299,01		299,01
		-	-	36	INCENTIVI ECONOMICI A STUDENTI	€ 2.000,00	2.000,00		2.000,00		2.000,00	2.000,00		2.000,00
		-	-	37	ACQUISTO CESPITI	€ -	69,90		-		69,90	-		-
		-	-	38	ALTRE SPESE	€ 362,20	277,78		362,20		277,78	362,20		362,20
		-	-	39	ELARGIZIONI 5% (CASA ANCORA)	€ 852,71	365,32		852,71		365,32	852,71		852,71
		-	-			-	-		-		-	-		-
		-	-			-	-		-		-	-		-
		-	-			-	-		-		-	-		-
	TOTALE DELLE ENTRATE GESTIONE ORDINARIA	€ 15.228,30	19.225,09			-	-		-		-	-		-
	CONTRIBUTO DA FONDO 5%*	€ 5.137,32	4.037,43			-	-		-		-	-		-
	TOTALE DELLE ENTRATE	€ 20.365,62	23.262,52			-	-		-		-	-		-
	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 1.709,50	-		AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ -	13.102,68		-		13.102,68	-		-
	TOTALE A PAREGGIO	€ 22.075,12	23.262,52		TOTALE A PAREGGIO	€ 22.075,12	23.262,52		22.075,12		23.262,52	22.075,12		23.262,52

detrarre € 35,16 per errore versamento (n.2 soci hanno versato €. 20 e n.1 €.15,16)

Totale uscite	18.164,50	3.910,62	22.075,12
Entrate dalle Gestioni	15.228,30	5.137,32	20.365,62
AVANZO Globale dell'Esercizio e Risultato Singolo Gestioni +/-	2.936,20	1.276,70	4.212,90

IL TESORIERE

1. REVISION

IL CONSOLE PROVINCIALE

Rendiconto e Situazione Finanziaria

Federazione Maestri del Lavoro d'Italia
Consolato Provinciale di Roma

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31.12.2016

CODICE FISCALE 96324010584

Situazione al 1° gennaio 2016	
CASSA	83,44
c/c BANCA	16.116,34
BANCA c/titoli	
c/c POSTA	24.724,72
POSTA c/titoli	
Totale Attività	<u>40.924,50</u>
Debiti anno 2015 saldati	
Totale Netto al 1° gennaio 2016	<u>40.924,50</u>
Avanzo della gestione ordinaria dell'anno	2.936,20
Disavanzo Gestione 5W* (saldo Entrate-Uscite dell'anno)	1.226,70
DEBITI anno 2016	
SITUAZIONE al 31 dicembre 2016	<u>39.215,00</u>
di cui:	
in Cassa	792,66
presso la BCC Ag. 15 - Roma c/c n. 11506 (*)	22.208,51
presso Poste Italiane Ag. RM c/c 96483003 (*)	16.213,83
Totale al 31/12/2016	<u>39.215,00</u>
RIEPILOGO 5W*	
Saldo al 1/1/2016	2.463,18
Inizio 2016 (anno riferimento 2013)	5.337,32
Totale Attivo	7.600,50
Spese 2016	<u>3.914,42</u>
Avanzo al 31/12/2016	<u>3.686,08</u>

(*) c/c intestati a Fed.ne Maestri del Lavoro d'Italia - Consolato Prov.le di Roma con firma singola dei Sigg. MdL Micheletti e MdL Bobbi

IL TESORIERE

12

CONSOLE

Relazione al Bilancio dell'anno 2016 della Console Marisa Micheletti

Il rendiconto è stato redatto per cassa secondo le indicazioni a suo tempo stabilite dalla Federazione Nazionale e, accompagnato dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, viene sottoposto al Consiglio Provinciale nella riunione del 3 aprile 2017.

I criteri contabili, come sempre, sono ispirati alla più assoluta trasparenza sia di gestione che di resoconto di tutte le risorse a nostra disposizione e sono riportati gli indicatori di confronto con il precedente esercizio.

La gestione del Consolato nell'anno 2016 è stata caratterizzata dal permanere di una rigida politica di contenimento dei costi di gestione mentre è continuato l'incremento delle attività del Consolato.

Come potete constatare le Entrate sono diminuite sia per i minori versamenti di quote sociali e contributi oblativi ma soprattutto per il venir meno di contributi volontari da aziende mentre, come in passato, le quote retrocesse sia alla Federazione Nazionale che al Consolato Regionale incidono in maniera significativa nel rendiconto della gestione, insieme ai premi scolastici elargiti.

Infatti la principale spesa imputata al Fondo del 5% è sicuramente quella relativa ai premi scolastici per 2.000,00 €. Allo stesso Fondo, come previsto dalla normativa in vigore, sono stati attribuiti anche altri costi per le attività ad esso riconducibili, prime fra tutte l'attività di diffusione della Mission del nostro Consolato e, come per gli anni passati, le iniziative in favore degli studenti e dei ragazzi di Casa Ancora nonché della manifestazione per i premi scolastici che si è potuta tenere però solo nell'anno successivo.

Ho cercato anche per quest'anno di contenere al massimo tutte le spese operative che non ho ritenute essere strettamente necessarie continuando ad eliminare quelle di rappresentanza (sostenute direttamente dagli interessati che vi hanno partecipato) nonostante la continua presenza a Convegni e Workshop e ad altre importanti iniziative, utilizzando ancora gli ultimi pochi gadget presenti in Consolato per i quali si sta procedendo al riacquisto.

Tuttavia i costi sostenuti sono aumentati rispetto all'anno 2015 a causa di pagamenti avvenuti nel corso del 2016 ma riferiti al contributo affitto dell'anno precedente e alle quote da versare alla Federazione e al Consolato Regionale del Lazio sempre per il 2015. Anche per il 2016 restano comunque ancora quote da corrispondere ad entrambi ma in misura molto più contenuta (a fronte di somme corrisposte di € 6.871,31 dell'anno 2015 restano da corrispondere solo € 1.137,04 per il 2016).

Per l'anno scolastico 2015/16 l'attività del progetto Scuola-Lavoro, affidata alla Coordinatrice Alba Frezza, si è svolta in modo ancora più significativo, con 29 incontri presso diversi Istituti, di cui alcuni su temi innovativi, e ben 11 visite aziendali, contro i 20 incontri e le 8 visite dello scorso anno. Si fa presente che anche le spese per la Scuola Lavoro sono state sostenute dai Maestri coinvolti in questa attività senza alcun rimborso né da parte del Consolato né da parte della Federazione Nazionale.

Relazione della Console Provinciale

Anche nel 2016 si è svolta la tradizionale Manifestazione sull'orientamento, formazione e informazione, indetta dal Consolato di Roma nell'ambito delle attività di Scuola Lavoro, presso l'ISFOL a cui hanno partecipato un nutrito gruppo di studenti e Professori delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado (circa 120).

Infine tra le attività svolte dal Consolato, particolare interesse ha rivestito il sempre maggior coinvolgimento degli iscritti in iniziative associative per condividere interessi e attrazioni proprie delle finalità della nostra Associazione.

Una grande iniziativa è stata intrapresa nel 2016 con la candidatura del Consolato di Roma per la realizzazione del XXXVI° Convegno Nazionale che si terrà nella nostra città nel mese di giugno del prossimo anno. Il Convegno ha richiesto e richiede con un impegno notevole per le forze operative del Consolato stesso e di quello Regionale del Lazio. E' un progetto ambizioso e per il quale già il 2016 ha visto coinvolti, oltre ai Consoli e ai Maestri più collaborativi del Consolato Regionale e Provinciale, anche il Presidente e il Segretario della Federazione Nazionale.

La Console Provinciale

Marisa Micheletti

Cordiali saluti.

La Console Provinciale
MdL Marisa Micheletti

XXXVI° CONVEGNO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE **A ROMA IL 14 -17 GIUGNO 2018**

LAVORI PREPARATORI E PROGRAMMA DI MASSIMA **PER LO SVOLGIMENTO DEL CONVEGNO**

Per la preparazione dei lavori da portare in discussione nel prossimo CONVEGNO, riterremo utili che i vari Consolati Provinciali e Regionali coinvolgano gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Potremmo utilizzare le somme destinate annualmente dai vari Consolati ai premi scolastici, o eventuali erogazioni liberali che ci dovessero pervenire, anche per invitare un piccolo numero di studenti ad una sessione o a tutto il Convegno dopo un'attenta selezione dei lavori da questi prodotti.

Forniremo loro indicazioni per l'elaborazione dei progetti, sentito anche il "Comitato Scientifico", appositamente costituito per il Convegno, che valuterà ed integrerà tutte e proposte al riguardo inviate fino a redigere un documento da diffondere ai diversi Consolati per la partecipazione degli studenti del territorio.

Riteniamo prioritario rivolgerci soprattutto agli studenti delle zone terremotate o colpite da calamità

naturali, senza tralasciare altre eccellenze del nostro bel Paese. A tale scopo riteniamo opportuno che i Consolati che vogliono partecipare all'iniziativa, diano la propria adesione ai rispettivi Consoli Regionali e questi lo facciano sapere ai Vice Presidenti di Area che dovranno comunicarlo alla Federazione.

Per la formulazione delle indicazioni operative da fornire agli studenti interessati, riteniamo fin d'ora che i lavori prodotti, in tema con l'oggetto del Convegno, debbano avere caratteristiche orientate al "progetto" e che i rispettivi Consolati individuino un "tutor" per seguirne i lavori. Saremmo veramente felici se questi proseguissero, anche dopo la presentazione e lo svolgimento del Convegno, con ulteriori azioni concrete tese alla realizzazione dei progetti.

Per quanto riguarda le problematiche dei nostri Consolati o la presentazione delle attività sulle quali ciascun Consolato intende far partecipe la famiglia magistrale, cercheremo di trovare spazio non appena definiti tutti gli aspetti degli interventi sugli argomenti del Convegno, mentre ci stiamo organizzando per far sì che le giornate di Convegno siano allietate da manifestazioni culturali e artistiche sia nel campo della letteratura, della poesia, della musica che della moda, in quanto riteniamo che le stesse siano espressione del patrimonio del nostro Paese e possibile fonte di lavoro per le future generazioni.

PROGRAMMA (di massima) del CONVEGNO

14 giugno 2018

In mattinata arrivo dei partecipanti

Pranzo libero

ore 15:00 prima sessione Convegno

ore 17:00 Coffee break

ore 19:30 termine sessione Convegno

ore 20:00 Cena



Hotel SHERATON Roma



15 giugno 2018

ore 09:00 Deposizione Corona al
Milite Ignoto

ore 12:00 Incontro con il **Santo Padre**

ore 14:00 light lunch a buffet

ore 15:30 seconda sessione e
termine Convegno

Cena di Gala al Castello di Bracciano

SALA PAOLO VI in VATICANO



CASTELLO DI BRACCIANO



16 giugno 2018

ore 09:00 Gita a Villa Adriana

ore 13:00 Pranzo in ristorante

Pomeriggio incontri istituzionali

Cena

VILLA ADRIANA



17 giugno 2018

Angelus a Piazza San Pietro

Trasferimenti per FS e Aeroporti



Si fa presente, inoltre, che per le accompagnatrici e gli accompagnatori delle Maestre e dei Maestri partecipanti alle giornate di sessione del convegno che non fossero interessati ai dibattiti, è stata prevista la possibilità di partecipare alle seguenti "VISITE ED ESCURSIONI", organizzate da "Auctoria", il Tour Operator che fornirà l'organizzazione e l'assistenza per tutta la durata del Convegno:

- Il Colosseo e Fori Imperiali; - Musei Vaticani: Cappella Sistina, Stanze di Raffaello e Basilica di S. Pietro; - Le Basiliche: San Giovanni in Laterano e Santa Maria Maggiore; - Il Campidoglio e i Musei

Capitolini;- Passeggiata a Trastevere;- Le piazze e le fontane della Roma barocca;- Ostia Antica;- Il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia;- Visita alla necropoli etrusca di Cerveteri (La Banditaccia).

Maggiori informazioni e dettagli sul programma sono reperibili sia sul sito del Tour Operator (<https://www.auctoriaoffertaviaggi vacanze.it/>) cliccando su MdL nella pagina iniziale ed inserendo poi la password: MDL2018, che chiamando direttamente al numero: 06 99805970 od al numero. 392 5524527.

PROGRAMMI PER IL 2018

Per il prossimo anno, oltre alle nostre iniziative di routine, quali la polentata a Guarcino, la Festa del Maestro etc..., siamo a proporvi una bella iniziativa per il giorno della Pentecoste che quest'anno cade il 20 maggio, ovvero la Celebrazione della **Santa Messa al Panteon** con la tradizionale caduta dei Petali di rosa! La MdL Rita Marchionne, Segretaria del Consiglio del Consolato Regionale del Lazio, si è già attivata per ottenere dalle competenti autorità le necessarie autorizzazioni

Vi allego inoltre i programmi proposti di Giavatour, con cui molti Maestri hanno già effettuato gite negli anni passati, che al momento riguardano:

- 1. 9 - 12 febbraio il Carnevale di Venezia;
- 2. 3 gg. a Matera, Grotte di Castellana e Alberobello a marzo;
- 3. 1 g. a Caserta nel mese di aprile ;
- 4. sempre ad aprile 4 gg. tra Firenze, Pisa, Lucca e Isola d'Elba;
- 5. 1 giorno a San Gabriele a maggio;
- 6. sempre a maggio 3 gg. in Costiera Amalfitana, Napoli e Pompei;
- 7. una settimana in Sicilia a giugno;
- 8. un soggiorno marino a luglio;
- 9. ad agosto un giro in montagna (Val Venosta);
- 10. 4 gg. Ville Venete a settembre;
- 11. 3 gg. a San Marino, Grotte di Frasassi, Italia in Miniatura ad ottobre;
- 12. 2 gg. a dicembre per vedere le Luminarie di Salerno;
- 13. sempre a dicembre 4 gg. per i Mercatini di Natale in Trentino.

Ovviamente altre iniziative potranno essere prese nel corso dell'anno anche su suggerimento dei Maestri interessati alle stesse.

NOTIZIE LIETE

Buon compleanno



Nei trascorsi mesi da febbraio 20176 hanno raggiunto l'importante traguardo degli **80 anni** le nostre Maestre ed i nostri Maestri:

Giuseppe ABRUZZESE
Vittorio CAPODICASA
Rina CIOTTI
Rosita CONTI
Bruno DI JULIO
Aniceto DI MARZIO
Maria Luisa GAGLIARDI
Claudio GIOA
Lucia GIORDANI
Silvestro Antonio MIANO
Pio MIRGONE
Aldo NAPOLITANO
Giancarlo NEI
Giuseppe PISTILLO
Raffaele RENZI
Vincenzo VERRUNO

mentre l'ambito traguardo dei **90 anni** è stato raggiunto da:

Aldo BARBERI

NICOSIA GABRIELE

Luciano POMETTI

Roberto RATTO

Michele SCOTTI

A tutti gli "entusiastici" auguri dalla nostra Famiglia Magistrale.



ANNIVERSARIO



Al MdL **Giovanni SPADONI**, nostro Consigliere da lunga data, ed alla moglie **Lea**, in occasione del loro

60° anniversario di nozze,

raggiunto il 16 ottobre scorso, giungano gli auguri e le congratulazioni da tutto il Consolato Romano, unitamente a quelle dei loro figli **Marco e Fabio**.

AUGURI !!!!



"Un bel fiocco azzurro", in casa della nostra Maestra Elvira Pezzotti è arrivato **ALESSANDRO**.

Alla mamma Gloria Galanti ed al papà Giulio Di Felice, unitamente alle nonne Elvira e Lucia, ed ai nonni Alessandro e Alessandro (hanno lo stesso nome !!!!!), giungano i più calorosi e sinceri auguri dalla famiglia Magistrale Romana".



NOTIZIE TRISTI

Il Consolato Provinciale di Roma si unisce al dolore delle famiglie dei Maestri che ci hanno lasciato:

Renato AUBERT

Gilberto BOSCHETTI

Roberto BUGANÈ

Amalia CELANI

Enrico COLLECERASA

Massimo CODA

Salvatore D'AURIA

Pasquale MARINO

e porge le più sentite condoglianze della Famiglia Magistrale Romana .



Ci ha lasciato il nostro Consigliere M.d.L. MASSIMO CODA !

Massimo Coda, nostro Consigliere Provinciale dal 2003, è deceduto! Ha lasciato un vuoto nel nostro Consolato perché lui era un uomo che ha creduto molto nel lavoro, nell'amicizia e nella vita, partecipando intensamente alle attività della nostra organizzazione!

Ha iniziato la sua vita lavorativa come geometra nel lontano 1964, dopo aver adempiuto agli obblighi militari quale S. Tenente nel Genio Pontieri. Ha lavorato con me alla Gescal e poi, alla sua chiusura, insieme siamo arrivati all'INA dove ha raggiunto il grado di Funzionario. Ha svolto per molti anni anche attività sindacale nella Fiba/Cisl in qualità di Segretario Regionale del settore Credito e Assicurazione ed è stato Membro del Consiglio Nazionale.

Alla cessazione della sua attività lavorativa nel 2002 ha svolto ancora attività di volontariato nella Segreteria

territoriale di Roma dell'Associazione Adiconsum (Tutela dei Consumatori) fino al 2010.

In situazioni come queste si ha sempre la sensazione di scrivere parole vuote che non possano esprimere appieno la persona che si vuol ricordare, ma non posso tacere il suo insegnamento sull'importanza della socialità, sul valore dell'amicizia e del sostenerci l'un l'altro, sull'invito a credere nelle nostre forze e a lottare per le idee che riteniamo giuste.

Massimo ha ottenuto vari riconoscimenti, per l'attività che ha sempre svolto con interesse e dedizione, tra cui l'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro nel lontano 2002

ciao Massimo !



NOTIZIE DAL CONSOLATO

SINTESI DELLE RIUNIONI DI CONSIGLIO

Mercoledì 1 Febbraio 2017, si è riunito il Consiglio Provinciale di Roma, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Verbale dell'ultima riunione del 21 novembre 2016.
2. Attività da programmare per l'anno 2017.
3. Sviluppi sull'attività del Gruppo di lavoro per il Convegno Nazionale della Federazione del 2018.
4. Varie ed eventuali

Constatata la validità della riunione, la Console MdL Marisa Micheletti dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame dei punti previsti in agenda:

- Punto Primo

La Console MdL Marisa Micheletti invita la Segretaria MdL Concetta Frustaci alla lettura del Verbale della riunione del 21 novembre 2016.

Il Verbale viene approvato all'unanimità.

- Punto Secondo

Relativamente alle attività per l'anno in corso la Console MdL Marisa Micheletti interviene proponendo il seguente calendario:

- 11 Febbraio Sutri e Vetralla (già programmata)
- Febbraio/marzo: visita ad Amatrice per la consegna dei Premi scolastici a due studenti meritevoli (data da programmare secondo le esigenze degli interlocutori di Amatrice).
- 25 Marzo: la classica polentata a Guarcino
- Maggio: gita di due giorni a Fabriano con visita alle Grotte di Frasassi. (data da programmare)

- Punto Terzo

In merito al Convegno del prossimo anno viene valutato un preventivo pervenuto da parte di una Agenzia, lo scopo è anche quello di comprendere se i giorni previsti per la Manifestazione siano sufficienti. Infatti, considerate le iniziative che si vogliono intraprendere in occasione del Convegno, viene ravvisata la necessità di aumentare da due a tre notti il soggiorno dei partecipanti a Roma. Allo scopo di rendere più chiaro possibile il pacchetto offerto agli ospiti che interverranno al Convegno verranno confezionati due pacchetti di offerta:

1. Pacchetto A: Completo di tutto
2. Pacchetto B: Senza Albergo

- Punto Quarto

Viene affrontato il tema della spesa per il materiale di pubblicità (spille, gagliardetti e crest) che viene autorizzata nella misura minima possibile compatibilmente con i preventivi ricevuti e da richiedere in breve tempo, tenuto conto del fatto che sono state esaurite negli ultimi anni le scorte presenti in Consolato.

Non essendoci altro da discutere la riunione viene sciolta alle ore 12.30.



Lunedì 3 aprile 2017 si è riunito il Consiglio Provinciale di Roma, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Verbale dell'ultima riunione del 1 febbraio 2017
2. Approvazione del bilancio consuntivo del Consolato e di quello preventivo per il 2017
3. Iniziative nei confronti della popolazione di Amatrice e degli studenti per il 2017

4. Sviluppi sull'attività del Gruppo di lavoro per il Convegno Nazionale della Federazione del 2018.
5. Varie ed eventuali

Constatata la validità della riunione, la Console MdL Marisa Micheletti dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame dei punti previsti in agenda:

- Punto Primo

La Console MdL Marisa Micheletti invita la Segretaria MdL Concetta Frustaci alla lettura del Verbale della riunione del 1° febbraio 2017.

Il Verbale viene approvato all'unanimità.

- Punto Secondo

La Console invita il MdL Simoncelli Livio ad illustrare:

- Il Bilancio Consuntivo dell'anno 2016
- La Relazione dei Revisori sull'anno 2016
- La Relazione al Bilancio del 2016 della Console MdL Micheletti Marisa

Vengono forniti chiarimenti in merito all'utilizzo del 5 per mille che, come specificato, deve essere utilizzato entro Giugno del 2017.

Dopo ampie ed approfondite spiegazioni, in relazione anche degli interventi da parte dei Consiglieri presenti, il Bilancio consuntivo dell'anno 2016 viene approvato all'unanimità.

Prende la parola nuovamente la Console MdL Micheletti Marisa, che procede con l'illustrazione del Bilancio preventivo dell'anno 2017.

In merito all'impiego delle risorse economiche provenienti dal 5 per mille, viene proposto di destinare oltre che agli Studenti meritevoli, una parte del ricavato anche a quei Maestri che avessero manifestato delle difficoltà economiche.

Viene quindi messo ai voti il Bilancio preventivo per l'anno 2017 che viene approvato all'unanimità.

- Punto Terzo

Relativamente alle iniziative per la popolazione di Amatrice, la Console MdL Micheletti Marisa illustra quanto avvenuto durante la recente visita, nel corso della quale è stato portato a termine il programma previsto.

Allo scopo di continuare a dare il nostro contributo alle Scuole di Amatrice, viene programmata una ulteriore iniziativa che porteremo avanti sulla base di quanto ha già fatto l'associazione "Amici di Selenia", che ha predisposto un Bando, del quale viene data lettura durante al Consiglio. La stessa iniziativa verrà replicata dal Consolato di Roma, nello specifico si chiederà agli studenti si presentare un Progetto riguardante il tema del prossimo Convegno dei Maestri del Lavoro; per tale attività verranno corrisposti due contributi in denaro di 1.000,00 € ciascuno. I vincitori potrebbero essere anche chiamati ad illustrare il tema da loro sviluppato durante il Convegno che, come noto, si svolgerà a Roma nel 2018. Analoga iniziativa potrà essere presa anche con una scuola romana.

- Punto quarto

In merito all'avanzamento dei lavori organizzativi dell'evento del 2018, la Console MdL Micheletti Marisa informa il Consiglio che, come proposto dalla Federazione Nazionale, verrà creato un Comitato Scientifico, composto da alcuni Maestri, che avrà il compito di seguire l'avanzamento delle attività.

Viene stabilito che l'organizzazione del Convegno, sotto tutti gli aspetti, verrà affidata ad una Società, tra quante abbiano presentato l'offerta, con il miglior rapporto tra qualità dei servizi offerti e prezzo richiesto ai partecipanti.

- Punto quinto

Per il punto finale viene affrontato il tema riguardante la stampa del nostro giornale che, per motivi legislativi avrà una nuova veste, infatti sarà una sorta di "depliant" informativo.

Il Consiglio è d'accordo su tale modifica.

Non essendoci altro da discutere la riunione viene sciolta alle ore 12.30



Mercoledì 17 Maggio 2017 si è riunito il Consiglio Provinciale di Roma, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Verbale dell'ultima riunione del 3 aprile 2017
 2. Approvazione del bilancio consuntivo della Federazione dell'anno 2016
 3. Situazione del 5 per mille
 4. Sviluppi sull'attività del Gruppo di lavoro per il Convegno Nazionale della Federazione del 2018
 5. Varie ed eventuali
- Constatata la validità della riunione, la Console MdL Marisa Micheletti dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esame dei punti previsti in agenda:

- Punto Primo

La Console MdL Marisa Micheletti invita la Segretaria MdL Concetta Frustaci alla lettura del Verbale della riunione del 3 aprile 2017.

Il Verbale viene approvato all'unanimità.

- Punto Secondo

Relativamente al Bilancio consuntivo della Federazione per l'anno 2016, si collega in audio conferenza il MdL SIMONCELLI Livio che, con la Console MdL MICHELETTI Marisa, illustra quanto consuntivato dal Nazionale.

I Consiglieri approvano il Bilancio della Federazione.

I Consiglieri presenti sia fisicamente che per delega approvano all'unanimità, (foglio firme in allegato).

- Punto Terzo

Relativamente alla problematica legata al 5 per mille, dopo la lettura delle lettere dell'Agenzia delle Entrate ricevute dal Console con le quali viene notificata l'esclusione dal beneficio per gli anni 2014 e successivi, prende la parola il Console Regionale MdL Manni Luigi che fornisce una serie di informazioni relative alla nascita dell'utilizzo da parte del Consolato Provinciale di tale opportunità, riservandosi a seguire di produrre la documentazione a suo tempo inoltrata agli uffici competenti.

Proprio in virtù delle avvenute erogazioni per gli anni passati di tali importi, in osservanza delle normative vigenti, ed allo scopo di fornire più informazioni possibili agli organi competenti, la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro d'Italia ha inviato una lettera alla "Agenzia delle Entrate", della quale da lettura il MdL Simoncelli Livio.

Prende poi la parola la Console MdL Micheletti Marisa che legge la lettera da Lei predisposta che, dopo consultazione con un avvocato amministrativo, inoltrerà all'Agenzia delle Entrate, al fine di scongiurare la restituzione delle somme devolute al nostro Consolato ed ottenere l'inserimento nell'elenco permanente dei beneficiari dell'agevolazione.

Il Consiglio approva tale soluzione.

.- Punto Quarto

Per il quarto punto in agenda, riguardante l'organizzazione del Convegno Nazionale del 2018, la Console MdL Micheletti, da lettura della bozza del contratto di fornitura dei servizi necessari verso la società "AUCTORIA", già inoltrata peraltro in anticipo a tutti i Consiglieri.

Alcuni Consiglieri suggeriscono delle piccole modifiche, delle quali prende nota la Console MdL Micheletti.

- Punto Quinto

Per quanto riguarda questo punto, viene informato il Consiglio che le nostre NEWS non verranno più stampate ed inviate tramite Posta ma saranno diffuse esclusivamente tramite e-mail. Si sta vagliando la possibilità di stampare una unica raccolta annuale delle stesse, con la conseguente spedizione al fine di ridurre i costi.

Non essendoci altro da discutere la riunione viene sciolta alle ore 12.30.



Lunedì 3 luglio 2017 si è riunito il Consiglio Provinciale di Roma, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Verbale dell'ultima riunione del 17 maggio 2017.
 2. Situazione del 5 per mille.
 3. Sviluppi sull'attività inerenti il Convegno Nazionale della Federazione del 2018.
 4. Decesso del Consigliere Massimo Coda e procedure relative: ingresso del 1° dei non eletti: MdL Franco Moroni.
 5. Costituzione della Delegazione di Latina presso il Consolato di Roma.
 6. Approvazione Bilancio Preventivo 2017 della Federazione Maestri del Lavoro D'Italia.
 7. Varie ed eventuali.
- Constatata la validità della riunione, la Console MdL Marisa Micheletti dichiara aperta la seduta.
Si passa quindi all'esame dei punti previsti in agenda.

- Punto Primo

La Console MdL Marisa Micheletti invita la Segretaria MdL Concetta Frustaci alla lettura del Verbale della riunione del 17 maggio 2017.

Il Verbale viene approvato all'unanimità.

- Punto Secondo

La Console MdL Micheletti Marisa, prende la parola per fornire gli ultimi aggiornamenti sulla situazione relativa al 5 per mille, procedendo alla lettura della Lettera, ricevuta da parte dell'Agenzia delle Entrate, nella quale viene

data informativa dell'esclusione del nostro Consolato dalla erogazione dello stesso.

Il Consiglio vista la documentazione decide all'unanimità :

- Di iscrivere a Bilancio del Consolato la somma dovuta come restituzione ed il relativo accantonamento.
- Di attendere ulteriori comunicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

- Punto Terzo

Relativamente all'avanzamento delle attività riguardanti il prossimo Congresso Nazionale , prende la parola la Console MdL Marisa Micheletti che da lettura dei nuovi punti previsti dal Contratto definitivo che sarà sottoscritto con la società "Auctoria", che come noto, è incaricata dell'organizzazione dell'Evento.

Il Consiglio è d'accordo con le modifiche effettuate.

- Punto Quarto

In ottemperanza a quanto previsto dal nostro regolamento, a fronte del decesso del Consigliere MdL Massimo Coda viene nominato nuovo Consigliere MdL Franco Moroni che accetta l'incarico.

- Punto Quinto

La Console MdL Marisa Micheletti da informativa che la sede di Latina viene aggregata provvisoriamente al Consolato Provinciale di Roma, in attesa del raggiungimento del minimo degli iscritti (25 Maestri).

Il Consiglio approva tale decisione impegnandosi a dare il supporto necessario per aiutare il ripristino della stessa.

- Punto Sesto

Dopo la lettura della documentazione ricevuta , il Consiglio Provinciale di Roma approva il Bilancio preventivo del 2017 della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro D'Italia, fornendo alla stessa il foglio firme a convalida dell'operazione suddetta.

- Punto Settimo

In conclusione viene proposto dal Consigliere MdL Giancarlo Murenu di premiare i Maestri iscritti da 25 anni con un nastrino(Simil Oro), come Premio Fedeltà , ripristinando per il futuro il pagamento della Quota per intero, e non come attualmente previsto al 50% .

Su tale punto si deciderà a seguire.

Non essendoci altro da discutere la riunione viene sciolta alle ore 12.10



Gli articoli dei Maestri del Nostro Consolato

1 – SOSTENIBILITA': ESSERE O NON ESSERE

(3ª PARTE)

*Continua l'approfondita esamina delle grandi problematiche dei tempi attuali, fatta dal nostro:
Maestro Carlo Falessi:*

3. Energia



Certamente e sempre di più nella vita di ogni giorno "consumiamo" Energia. L'Energia è la grandezza fisica che misura la capacità di un corpo o di un sistema di compiere lavoro.

L'energia esiste in varie forme, le principali sono Energia Meccanica (energia potenziale + energia cinetica), Energia Chimica, Energia Biologica, Energia Elettromagnetica (include elettrica e luminosa), Energia Termica ed Energia Nucleare

L'unità di misura del Sistema Internazionale per l'energia è il Joule (J); altre unità di misura, a seconda dell'ambito e della forma di energia sono: elettronvolt = $1,602\ 176\ 46 \times 10^{-19}$ J oppure la caloria = 4,186 799 940 9

J, oppure i British Thermal Unit (BTU) = 1 055,06 J che ad esempio si usano negli impianti di condizionamento ed infine, il noto a tutti kilowattora = $3,6 \times 10^6$ J

Non confondiamo però l'Energia con la Potenza = Energia/Tempo che invece si misura watt= joule/sec .

Falsi miti e considerazioni generali

Nella meccanica classica vale l'osservazione che la capacità di un sistema fisico di compiere lavoro diminuisce a mano a mano che il lavoro stesso viene prodotto. Il secondo principio della termodinamica, che introduce la funzione di stato entropia, dice che in un sistema isolato lontano dall'equilibrio termico l'entropia tende a salire nel tempo, finché l'equilibrio non è raggiunto.



Non tutta l'energia posseduta da un sistema è immagazzinata in forma utilizzabile come lavoro. La quantità di energia di un sistema, che è disponibile per produrre lavoro, può essere molto minore di quella totale del sistema stesso. Come noto il rapporto tra l'energia utilizzabile e l'energia fornita da una macchina viene chiamato rendimento ed è anche noto che il **rendimento** in qualsiasi trasformazione ed in qualsiasi macchina è **sempre minore di 1**.

Meno noto, o meglio viene fatto meno notare, che se prima dell'utilizzo finale ci sono più e successive trasformazioni il rendimento totale finale può essere molto, molto basso perché è dato dal prodotto dei singoli rendimenti.

Deve far sorridere ad esempio l'enfasi falsamente ambientalista sull'utilizzo di **autovetture elettriche** o ibride. Viene propagandato con sofisticate e costose campagne pubblicitarie (il cui solo scopo è quello di farci spendere, di

farci consumare) che il rendimento del motore è alto e che inquinano poco.

E' vero, hanno la propulsione elettrica ma l'energia necessaria viene prodotta facendo pedalare i passeggeri?

Finora purtroppo no... di fatto la prelevano dalla rete elettrica nazionale, prodotta molto probabilmente con carbone, gas, petrolio, con un rendimento diciamo del 50 %, poi viene trasformata in alta tensione (con un suo rendimento), poi viene trasportata con linee ad alta tensione (con perdite) nella centrale di trasformazione di zona, qui viene trasformata a tensione intermedia (con un suo rendimento), viene poi trasportata (con perdite) nella centrale di zona, nella centrale di zona viene trasformata (con un suo rendimento) in 220 volt, poi viene trasportata a casa o dove sono posizionate le centraline di ricarica (con poche perdite), poi l'energia elettrica carica la batteria (con un suo rendimento e le sue notevoli limitazioni) e finalmente alimenta il motore elettrico (con un suo rendimento). Moltiplica qui, moltiplica lì,... con numeri sempre minori di 1 e la frittata è fatta: non è facile dire quale è il rendimento totale di un'auto elettrica rispetto a quelle più tradizionali (ormai con propulsori di ennesima generazione) ma certamente è molto più basso.

Riguardo all'inquinamento è però vero che localmente inquinano meno ... vorrà dire che sono "*cavoli amari*" per coloro che vivono vicino alla centrale, che hanno le case o gli asili vicino agli elettrodotti alta tensione. Inoltre i cicli di carica sono lunghi, l'autonomia limitata e la potenza disponibile scaricabile a terra nei momenti "di necessità" bassa. Meglio non evidenziare poi le problematiche della batteria che pesa, ingombra, ha numero di cicli limitato e che a fine vita pone notevoli problemi di smaltimento.

Per superare le limitazioni delle auto elettriche e mantenerne gli aspetti positivi (?) sono state sviluppate le **auto ibride** anch'esse sempre più pubblicizzate e quindi vedute: dal punto di vista dell'impatto ambientale sono... peggio perché come minimo hanno due motori, sono più pesanti e complicate, costano di più,...

Proprio qualche giorno fa è stata presentata anche in Italia in pompa magna la Toyota Mirai, che in giapponese vuol dire "futuro", la prima auto a idrogeno di serie del mondo. Dopo molte ricerche ed esperimenti la Mirai è la prima auto che utilizza idrogeno immagazzinato ed erogato da Fuel Cell a ad essere commercializzata in Europa dove... ci sono le stazioni di ricarica, cioè Germania, Gran Bretagna, Danimarca e Belgio. Costa IVA compresa circa 80.000 euro ma che volete farci... è il prezzo che si deve pagare per contribuire alla riduzione del gas serra, per non danneggiare l'ambiente.

Sarà davvero così?

Va detto che dopo decenni di ricerca e dimostrazioni pre-prototipali, sviluppate soprattutto negli USA ed in particolare in California, le auto a idrogeno stanno finalmente facendo la loro prima apparizione sul mercato. Queste vetture utilizzano motori elettrici e l'elettricità che li alimenta non proviene da una batteria ma dall'idrogeno, che viene trasformato attraverso una reazione chimica che avviene all'interno di una cella a combustibile (fuel cell). Tutte le



maggiori case automobilistiche sono da tempo al lavoro sull'idrogeno e già dal 2014 ad esempio viene noleggiato in California il SUV Hyundai Tucson Fuel Cell. Studi preliminari, ricerche applicative e sviluppi sulle celle a combustibile hanno ridotto nell'ultimo decennio sensibilmente i costi e le dimensioni delle celle a combustibili. Tutte le case automobilistiche coinvolte nella grande corsa all'oro, cioè ai nostri soldi, ovviamente ne esaltano le proprietà ambientali: le nostre vetture non emettono anidride carbonica, le nostre vetture a idrogeno non si lasciano dietro "nient'altro che acqua".

Sarà davvero così? Non sarà pubblicità ingannevole o meglio fuorviante?

È vero che la sola cosa a uscire dai terminali di scarico è acqua. Punto ed a capo.



Ma l'idrogeno H che alimenta queste vetture lo capta direttamente dall'aria che respiriamo (**O₂=ossigeno**) come fanno i nostri polmoni?

Purtroppo no, l'idrogeno viene ricavato attraverso processi che rilasciano una significativa quantità di gas serra nell'atmosfera. Inoltre se per fare tutto ciò si utilizza energia elettrica prodotta da centrali con combustibili fossili, ... siamo daccapo. Si aggiunga che la capacità del serbatoio che alimenta la fuel cell è limitata e soprattutto che l'idrogeno stesso per essere portato nello stato liquido necessita di pressioni enormi e basse temperature. Ce lo hanno detto?

La strada dell'idrogeno è però (forse) quella giusta. Come preconizzato da Jeremy Rifkin il 2050 potrebbe essere l'anno della svolta e si aprirà l'Era dell'Economia e dello Sviluppo basato sull'Idrogeno.

Tecnologie emergenti potrebbero infatti abilitare nuovi metodi per la separazione e produzione di idrogeno; potrebbe essere prodotto utilizzando risorse rinnovabili come ad esempio alimentare un elettrolizzatore che separa l'acqua nei suoi atomi costituenti di idrogeno e ossigeno. Il problema è che questo processo è attualmente ancora più caro di quello utilizzato per produrre idrogeno dal gas naturale.

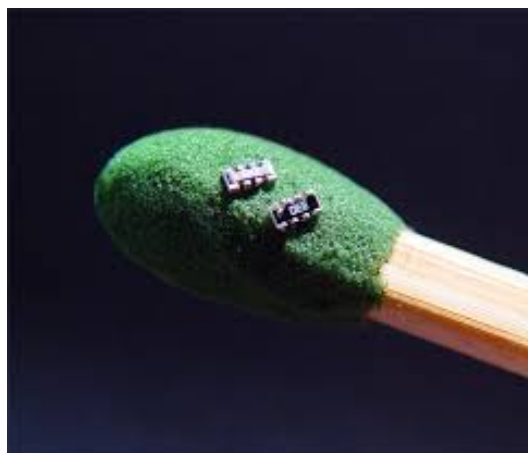
Ma forse in futuro non molto remoto piuttosto che utilizzare l'energia solare per generare elettricità, e poi utilizzare quella elettricità per separare l'acqua, si potrebbero sviluppare dei catalizzatori per assorbire la luce solare ed utilizzare direttamente l'energia solare per separare l'acqua. Stessa cosa potrebbero fare i grandi generatori di energia elettrica eolici che magari producono energia elettrica (che è estremamente difficile immagazzinare in grandi quantità) quando non c'è richiesta sulla rete: l'energia potrebbe essere subito utilizzata per produrre per separazione l'idrogeno che potrebbe essere immagazzinato, trasportato ed utilizzato quando e laddove è necessario.

Resta però da affrontare e risolvere il problema del serbatoio ... ma grandi ricerche e sviluppi davvero innovativi sono in atto soprattutto negli Usa ed in Giappone. Le parole magiche sono, o meglio potrebbero essere, Nanoscienza, Nanotecnologie e Nanomateriali; in particolare l'utilizzo di nanostrutture di carbonio in una opportuna matrice polimerica potrebbero immagazzinare più del 6 % di Idrogeno a temperature e pressioni prossime a quelle ambientali.

Nanoscienza, Nanotecnologie e Nanomateriali sono termini soprattutto in Italia poco noti e purtroppo, soprattutto "poco praticati"; forse già oggi in tutto il mondo "sviluppato" oltre 1.000.000 (unmilione, non ci sono zeri di troppo) di scienziati, ricercatori, esperti, ingegneri, fisici, chimici, matematici, tecnici e finanche qualche premio Nobel vi lavorano anche a seguito di investimenti pubblici e privati mostruosi. E' un fiume in piena, le NanoTecnologie sono state ufficialmente dichiarate "abilitanti per lo sviluppo sostenibile della società basata sulla conoscenza del 21° Secolo". Nano è negli USA una delle priorità, in Giappone, India, ... in IRAN, .. dappertutto ci sono grandi iniziative integrate nazionali, in Europa già il Settimo Programma Quadro della Ricerca ha stanziato ed utilizzato Miliardi di euro, l'attuale Horizon 2020 pure...

In Italia la situazione è ... la solita: dichiarazioni solenni, molta buona volontà, grandi menti ma solo qualche spicciolo, cioè i resti di tanti sperperi ed inefficienza. Come al solito forse i migliori se ne vanno ... anche se è da dire che forse ci sono già oltre 100 prodotti "Made in Italy" abilitati dalle **Nanotecnologie**. Ve lo hanno mai detto? Per chi è curioso <http://www.nanotec.it/public/>

Torniamo coi piedi per terra cioè all'energia necessaria per i trasporti di merci e persone che è enorme e che impatta fortemente sulla sostenibilità. Prendendo in considerazione le nostre auto, alla quantità di energia che consumano, al gas serra ed alle polveri sottili che minano sempre di più la nostra salute, se si vuole contribuire positivamente all'eco- footprint perché non privilegiare auto con bassa cilindrata?



Servono proprio gli oltre 2000 cc? Quando avevamo la 500, la 600, ...pur con la tecnologia di quei tempi, dovevamo forse spingerle? Certamente le auto con bassa cilindrata non le pubblicizzano ... anzi non le studiano neanche o meglio le tengono accuratamente nascoste: macchina grande -> costo alto -> guadagno maggiore.



Le attuali tecnologie ed i nuovi materiali potrebbero fare "miracoli" ma è da chiedersi: a chi interessano davvero questo tipo di grandi e sostanziali avanzamenti? Portano guadagni immediati ai grandi "manovratori"?

Un esempio che viene da lontano è costituito dalla piccola autovettura **Nano GenX della TATA** che da noi costa meno di 4000 Euro ed in India molto, molto meno: si può andarci a spasso oppure a fare la spesa e non occorre pedalare o spingerla.

Nessuno ha davvero interesse a sviluppare le piccole auto utilizzando tecnologie davvero innovative quali ad esempio strutture molto leggere e resistenti quali fibre di carbonio ed alluminio, eliminando i pesanti e costosi cablaggi e sostituendoli col wi-fi; di certo non interessano alle grandi case automobilistiche che assieme alle planetarie holding del petrolio e gas lasciano agli altri scarsi mezzi per farlo. Le miniauto con le quali talvolta i nostri giovani rampolli (più abbienti) vanno a scuola o a *rimorchiare* sono di fatto delle moto vestite e parzialmente equipaggiate da auto, che costano quasi come le auto ma con una affidabilità e sicurezza minore.

Fonti rinnovabili

Prima di tornare a ragionare di Energia va prima di ogni altra cosa sottolineato che bisognerebbe consumarne poca sia perché è limitata sia perché consumandola si "inquina". Nella meccanica classica vale l'osservazione che la capacità di un sistema fisico di compiere lavoro diminuisce a mano a mano che il lavoro stesso viene prodotto. Il secondo principio della termodinamica, che introduce la funzione di stato entropia, afferma poi che in un sistema isolato lontano dall'equilibrio termico l'entropia tende a salire nel tempo, finché l'equilibrio non è raggiunto. Insomma sempre tutto tende all'equilibrio e ... finisce in calore.

Il consumo mondiale pro-capite di Energia, come si poteva facilmente immaginare, non solo cresce ma presenta tra le varie nazioni differenze enormi. Si passa da più di 400 Milioni di BTU per persona/anno (USA, Canada, Australia, Arabia Saudita) a meno di 5 MBTU. Noi ci piazziamo benino, forse attorno a 100 MBTU mentre al contrario molti dei paesi in via di sviluppo, compresi quelli più popolosi, sono sotto i 25 MBTU.

Inevitabilmente e progressivamente il consumo di quest'ultimi crescerà ... essi però rappresentano oltre l'80% della popolazione mondiale ... le conseguenze saranno globali ed irrimediabili. La situazione attuale già non è buona mentre quella futura sarà ...peggiore perché purtroppo ben poco di positivo e decisivo potrà apportare (quand'anche ci fosse) una maggiore attenzione sul risparmio energetico da parte dei cittadini delle nazioni già sviluppate rispetto al maggior consumo delle popolazioni in via di sviluppo. *Vedere ad esempio* <http://burnanenergyjournal.com/how-much-energy-are-we-using/>

Soffermiamoci sulla situazione italiana ed in particolare sulla produzione e consumo di energia elettrica. Come si può vedere dai dati preliminari 2015 del Gestore Servizi Energetici GSE SE il Consumo Totale di Energia (valore lordo) è stato di 325.566 GWh. Più in dettaglio le Fonti Rinnovabili rappresentano il 32 %, Carbone 21 %, Gas Naturale 35 %, Petrolio 2 %, Nucleare (acquistato) 5 % ed infine le Fonti Varie circa il 5 %.

Se si considera la Produzione di Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili, dati preliminari 2015 sempre del Gestore Servizi Energetici – GSE, il totale è di 106.686 GWh (32,5 %). Scomponendo questo 32% si può vedere che l'Energia Idroelettrica vale il 13,5%, il Solare 6,8 %, Bioenergie 5,8 %, Eolico 4,6 % ed infine il Geotermico vale quasi il 2 %.

Dobbiamo assolutamente incrementare le Smart Energies cioè la percentuale di Energia prodotta con Fonti Alternative. Come fare?

Detto che sarebbe doppiamente positivo incrementare quella di origine **idraulica** perché il farlo permetterebbe di controllare meglio il dissesto idrogeologico, ad esempio lo scorrimento talvolta tumultuoso dei nostri fiumi durante piene ed alluvioni e che questo rappresenta un ulteriore fattore di merito, va però constatato che i fiumi sono quelli che sono e che la loro portata diminuirà. Comunque si può sempre migliorare come ad esempio recuperare le **piccole centrali idroelettriche** troppo velocemente abbandonate. Dal recupero e dalla



cura degli invasi anche l'ambiente, flora e fauna se ne avvantaggerebbero notevolmente.

Lasciando da parte per semplicità e necessità di brevità il **Geotermico**, che in Italia è abbastanza sviluppato, e le **Bioenergie** che pure sono da monitorare ed incentivare, valutando però tutti gli aspetti, qualche parola in più va spesa per il Solare e l'Eolico sia perché già rappresentano percentuali rilevanti sia perché talvolta si fa, o meglio ci fanno fare, un pochino di confusione.

Affrontiamo subito il tema della produzione di energia elettrica dalla fonte alternativa e rinnovabile vento e cioè l'**Eolico** perché è (apparentemente) tra i più semplici da trattare. In fondo è sufficiente conficcare ben bene un palo nel terreno con sopra un'elica, una cinghia, una dinamo, magari un trasformatore, due fili ... ed il gioco è fatto. La realtà è ben diversa, molto diversa: i tralicci come pure le eliche-turbine sono enormi, fatti con materiali specialissimi, poggiano su casematte spesso scavate-realizzate in luoghi "difficili", naturalisticamente superbi e da preservare, le casematte vanno tra loro collegate, il vento deve tirare ed inoltre deve essere di intensità "giusta", l'energia va trasformata in loco, va trasportata, andrebbe immagazzinata per essere utilizzata quando serve e non magari di notte durante i temporali, il tutto necessita di manutenzione preventiva ed operativa (quante ne vediamo desolatamente immobili?) ed infine smantellare, smaltire e ripristinare il tutto a fine vita (ambiente compreso) richiederà miracoli,...



Non è un caso infatti che l'indice di sostenibilità totale dell'eolico è tra gli esperti che valutano con i numeri è considerata bassa.

Più interessanti possono essere i piccoli sistemi eolici (minieolici o addirittura microeolici) da qualche Kilo-Watt adatti soprattutto per abitazioni isolate in zone con ventosità idonea (> 5 m/sec); vedere Atlante Eolico Interattivo su <http://atlanteeolico.rse-web.it/>.

Una delle ultima novità nel minieolico riguarda i prodotti della TurboMill che si basano su piccole turbine eoliche verticali di costo contenuto e dalle dimensioni ridotte che si possono installare sul tetto di una casa e collegare direttamente con un cavo all'impianto elettrico.

Ben diverso, assolutamente positivo e rilevante è lo sviluppo e l'utilizzo di **Off-Shore Wind Farms** cioè di matrici di molte turbine eoliche collegate e galleggianti installate nel mare o meglio nell'oceano. Il vento è garantito, non deturpano e danneggiano l'ambiente; è vero che occorre renderle affidabili e sicure, portare l'elettricità prodotta a terra ma tecnologie e ...soldi fanno miracoli. Peccato che noi non siamo sull'oceano e che nel Mediterraneo le condizioni non sono sempre ottimali ma... è una strada almeno da valutare tenendo conto dell'Atlante Eolico preferendola forse a tante altre.

Cerchiamo ora di affrontare il tema del **Solare** senza pregiudizi ma anche senza falsi miti partendo magari proprio dai **pannelli fotovoltaici** che certamente non sono belli ma che ormai vediamo dappertutto, sui tetti delle case e, purtroppo, spesso in sostituzione delle culture in campagna. Dappertutto a dire il vero proprio no... ad esempio negli USA, in California oppure in Giappone non ci sono. Chissà perché questo avviene, eppure il sole brilla forse più che da noi, eppure consumano molta energia, booh ...chissà perché: stavolta (forse) li abbiamo battuti.



International
Energy Agency

La prima cosa da fare è di considerare la *parity grid* cioè di far chiarezza e comparare tra loro i diversi tipi e forme di fonti energetiche valutandone il costo totale per la produzione dell'energia elettrica. Chiacchiere, pubblicità, incentivi economici e speculazioni, anche politiche, a parte cerchiamo di far chiarezza con i numeri. Già quasi vent'anni fa, ***l'International Energy Agency (IEA)*** ha sviluppato un metodo standard per calcolare il costo di produzione dell'energia elettrica, al fine di confrontare tra loro le diverse fonti energetiche. In particolare il metodo IEA permette di calcolare quanto costa in totale un chilowattora (kWh)

di energia elettrica prodotto con impianti solari, nucleari, a gas o altro. Il Costo Totale tiene conto di cinque elementi:

1. Costo Finanziario (restituzione in rate annuali del capitale iniziale necessario);
2. Costi di Esercizio e di Manutenzione;
3. Costi per Smantellamento di Fine Vita (compreso decommissioning e gestione delle scorie);
4. Costi per il Combustibile;
5. Debiti oppure Crediti per l'emissione della CO2.

Anche tenendo in conto la durata degli impianti i numeri (non le chiacchiere) dicono che il costo a kWh è di circa **7** centesimi di euro con il Gas, poco di meno col Carbone che è molto inquinante e poco di più col Nucleare che però non inquina.

Ed il Solare Fotovoltaico, che soprattutto negli ultimi anni è stato così propagandato ed incentivato nel nostro paese?

Il Costo Totale col Solare Fotovoltaico è di circa **23** centesimi al kWh cioè oltre **3 volte** quello delle altre fonti. *Così è ... se vi piace.*

Quando (presto) finiranno gli incentivi economici governativi, che hanno drogato il settore e che già costituiscono un fardello forse insostenibile, che accadrà? Davvero la loro vita media supera i 10 anni? Con quale rendimento nel tempo? Quale è la vita media di tutto ciò che oltre il pannello occorre installare? Quando occorrerà sostituire e smaltire i milioni di pannelli che ornano le nostre case li metteremo nell'indifferenziata? Li porteremo alla discarica? E' vetro che può essere facilmente e vantaggiosamente riciclato?

Purtroppo no, sono costituiti da materiali molto diversi, contengono materiali pericolosi ad esempio (i migliori per efficienza) arseniuri, la maggior parte viene dalla Cina, sono al massimo solo assemblati in Italia,... mentre spesso viene evidenziato il contrario.



Diversa, significativa ed auspicabile è invece lo sviluppo e l'utilizzo di grandi **impianti solari a concentrazione**, anche noti col nome di Concentrating Solar Power – CSP, che sono in grado di realizzare la conversione dell'energia solare in energia termica attraverso la riflessione dei raggi solari su grandi superfici riflettenti (specchi). Nelle centrali a concentrazione, CSP Plant, le superfici sono studiate per concentrare i raggi su tubi ricevitori dove scorre un fluido (acqua/vapore, olio diatermico, miscele di sali fusi) in grado di immagazzinare l'energia termica ad alta temperatura e trasformarla in vapore che alimenta turbine. Un nostro premio Nobel per averne realizzato di innovative è dovuto emigrare.

Tornando ai pannelli solari va evidenziato che i moduli di prima generazione (efficienza del 20 %) utilizzavano come materiale semiconduttore principale il silicio in grado di catturare solo le radiazioni solari con una lunghezza d'onda inferiore a 1.14 micron cioè più o meno il 40 % della radiazione solare. I pannelli seconda generazione sono invece costituiti da celle in silicio realizzati in film sottile. Il loro spessore inferiore unito ad una maggiore flessibilità ne ha notevolmente ridotto i costi di produzione per il minore impiego di silicio e dalla possibilità di poterli lavorare con tecnologie laser. Peccato però che il loro rendimento sia inferiore.

Il **fotovoltaico di terza generazione** mira già oggi allo sviluppo di celle solari più economiche e facilmente integrabili nelle architetture moderne. Queste realizzazioni sono abilitate dall'utilizzo di materiali organici quali polimeri (sostanze composte da molecole costituite da una o più specie di atomi o gruppi di atomi legati tra loro) che hanno naturali caratteristiche fotovoltaiche. Sono ad esempio le Celle di Grätzel o DSC (Dye-sensitized Solar Cell), dove due vetrini semiconduttori sono separati da titanio oppure sono celle totalmente organiche (con una efficienza massima non molto alta pari al 4-5 %) oppure delle celle ibride organiche-inorganiche.

Nel **Polo Solare Organico della Regione Lazio** (CHOSE) i pannelli solari recentemente realizzati dai ricercatori dell'università di Roma Tor Vergata il materiale principale è costituito da Perovskiti ibride organiche/inorganiche. Da tempo ci sono applicazioni ancora di nicchia per l'alto costo in cui un pannello di 180 micrometri è in grado di assorbire la stessa quantità di luce solare di un pannello in silicio.

In futuro nei pannelli di **quarta generazione** si useranno nanomateriali dotati di proprietà fotovoltaiche, la cui realizzazione sarà possibile grazie a processi innovativi ed ancora da finalizzare su scala industriale. Certamente nuove combinazioni di materiali organici e inorganici, l'utilizzo di nanomateriali e metodiche avanzate di produzione saranno alla base di celle fotovoltaiche sempre più efficienti e si spera convenienti anche in applicazioni su ampia scala.



“Sostenibilità: Essere o Non Essere?”

nel prossimo numero del nostro News, la 4ª ed ultima parte

2 - IL GAS NATURALE COMPRESSO (GNC) E LIQUEFATTO (GNL) PER UN FUTURO SOSTENIBILE.

UNA OPPORTUNITÀ PER I TRASPORTI ITALIANI.

(A CURA DI MARIO CERQUIGLINI)

Come noto con decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 anche il nostro Paese ha recepito la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla “realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi” a quelli fossili. La stessa Direttiva è meglio conosciuta come DAFI (Directive Alternative Fuel Initiative).

In tale ottica l'utilizzo del gas naturale sia in forma gassosa **GNC (Gas naturale Compresso)** che liquefatta **Gas Naturale Liquefatto (GNL)** costituisce una opportunità di sviluppo ambientalmente sostenibile nell'ambito dei trasporti marittimi e terrestri.

La Direttiva in questione persegue il duplice obiettivo dell'abbattimento delle emissioni generate dal trasporto e di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili tradizionali.

Il primo adempimento di indirizzo del provvedimento in esame è quello della elaborazione da parte di ogni paese di un Quadro Strategico Nazionale (QSN) a sostegno della creazione delle infrastrutture per i combustibili alternativi.

Il QSN, di cui all'allegato III del riferito decreto legislativo disciplina i seguenti elementi:

- la valutazione dello stato attuale e degli sviluppi futuri del mercato dei combustibili alternativi;
- gli obiettivi nazionali per lo sviluppo dell'infrastruttura, che possono essere riveduti sulla base della valutazione della domanda nazionale, regionale o a livello di Unione europea;
- la valutazione della necessità di installare:

- a) punti di rifornimento per il gas naturale liquefatto (GNL) nei porti all'esterno della rete centrale TEN-T;
- b) sistemi di fornitura di elettricità negli aeroporti per l'utilizzo da parte degli aerei in stazionamento.

Il decreto legislativo in questione, nell'ambito del QSN, individua sei tipologie di combustibili alternativi, quali:

- 1) l'elettricità;
- 2) idrogeno;
- 3) biocarburanti;
- 4) combustibili sintetici e paraffinici;
- 5) il gas naturale in forma gassosa, denominato GNC, e il gas naturale liquefatto, denominato GNL;
- 6) gas di petrolio liquefatto.



L'importanza in tema di sicurezza di approvvigionamento del gas che la Commissione Europea ha individuato, tra gli altri combustibili alternativi, nell'uso del GNL in forma liquida nei trasporti marittimi e terrestri pesanti, ha indotto il Ministero dello Sviluppo Economico, con l'ausilio di un gruppo di lavoro di soggetti interessati, ad elaborare un documento per una “Strategia Nazionale del GNL” poi sottoposto a consultazione lo scorso anno, che è stato un riferimento anche per il decreto legislativo suddetto e dei relativi allegati.

Infatti la distribuzione del GNL in Italia come in Europa rappresenta un'attività strategica per la riduzione delle emissioni di sostanze pericolose per l'ambiente e per la salute dei cittadini, nonché per aumentare la sicurezza e la concorrenzialità delle

forniture di energia attraverso la diversificazione delle fonti contribuendo al contenimento dei costi.

In questo breve rassegna del provvedimento in questione si fa riferimento solo alle specifiche previsioni relative all'uso del Gas Naturale (GNC e GNL) per l'importanza primaria che riveste, così come sono state recepite nel provvedimento di recepimento della Direttiva DAFI: - la creazione entro il 2025, nei porti marittimi e nei porti della navigazione interna entro il 2030, di un numero adeguato di punti di rifornimento per navi alimentate a GNL adibite alla navigazione interna o alla navigazione marittima nella rete centrale TEN-T (Trans European Network-Transport, comprendente 14 porti italiani); la creazione entro i 2025 di un numero adeguato di punti di rifornimento accessibili al pubblico per veicoli pesanti alimentati a GNL, anche abbinati ai punti di rifornimento di GNC (Gas Naturale Compresso), assicurandone la circolazione lungo il corridoio europeo della TEN-T autostradale. A titolo indicativo la distanza tra le stazioni di rifornimento dei mezzi a GNC è indicata intorno ai 150 Km, mentre quella delle stazioni di GNL non dovrebbe superare i 400 km.



Per il perseguimento degli obiettivi suddetti lo stesso provvedimento prevede che le infrastrutture di stoccaggio di GNL, deposito, rigassificazione connesse o funzionali alla realizzazione della rete nazionale di trasporto del gas naturale, sono considerate quali infrastrutture e insediamenti strategici (ai sensi della legge Marzano, 239/2004) e come tali di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Tutte le infrastrutture di stoccaggio, deposito, rigassificazione di GNL e di trasporto del gas naturale sono realizzate ed esercite a seguito di autorizzazione e non di concessione, e sono realizzate da imprese private con propri capitali, senza finanziamenti pubblici.

Per il loro carattere strategico per il fabbisogno energetico del sistema Paese, le opere citate sono autorizzate dal MSE di concerto con il MIT, d'intesa con le Regioni interessate, al termine di un procedimento unico, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.e i, e il loro esercizio, in quanto facenti parte della rete di approvvigionamento del gas naturale, è sottoposto al regime di tipo "regolato".

Pertanto le reti di trasporto e i terminali di rigassificazione di GNL per la parte dedicata alla fornitura di gas ri-



gassificato e iniettato nella Rete Nazionale di Trasporto di **Snam Rete Gas**, sono sottoposte alle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico, che ne determina la remunerazione degli investimenti e quindi le tariffe per il servizio verso terzi.

Comunque i titolari delle autorizzazioni relative ai terminali di rigassificazione di GNL possono chiedere l'autorizzazione a realizzare le modifiche impiantistiche finalizzate al carico, allo stoccaggio e al successivo scarico su navi o autobotti di parte del GNL non destinato alla rete nazionale di trasporto di gas naturale.

Questa attività di tipo secondario, per i servizi di fornitura del GNL per carico bettoline, navi cisterna per bunkeraggio, autocisterne destinate al trasporto di GNL verso impianti di stoccaggio costiero, oppure per rifornimento stazioni aperte al pubblico per i mezzi pesanti della rete autostradale TEN-T, è svolta invece in regime di separazione contabile e di libero mercato;

Sempre lo stesso provvedimento delinea anche le disposizioni per le infrastrutture di stoccaggio e trasporto del GNL non destinate all'alimentazione di reti di trasporto di gas naturale, distinguendo tra:

- le opere per la realizzazione di infrastrutture di stoccaggio di GNL di capacità uguale o superiore alle 200 tonnellate e relative opere connesse che sono soggette ad una autorizzazione unica di competenza del MISE di concerto con il MIT e d'intesa con le Regioni interessate, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.e i.;
- le opere per la realizzazione di impianti di stoccaggio di GNL di capacità inferiori alle 200 tonnellate e superiori o uguali a 50 tonnellate e relative opere connesse che sono soggette ad una autorizzazione unica rilasciata dalla Regione o dall'Ente delegato, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.e i.;
- le opere per la realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale e impianti di stoccaggio di GNL di piccole dimensioni (capacità inferiore a 50 tonnellate) e le opere connesse sono soggette ad una procedura amministrativa semplificata a cura del Comune interessato nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale e di sicurezza;
- le concessioni demaniali rilasciate nell'ambito delle autorizzazioni per gli impianti e le infrastrutture ricadenti in aree costiere e delle opere necessarie per l'approvvigionamento degli stessi hanno durata almeno decennale;
- per gli impianti di distribuzione del GNL per autotrazione, si applicano le procedure autorizzative previste per gli impianti di distribuzione di gas naturale compresso (GNC), nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia fiscale e di sicurezza.

In questa breve nota si ritiene di sottolineare, tra gli altri argomenti, quello attinente allo sviluppo dell'uso del GNL quale vettore capace di innescare un circuito autofertilizzante di innovazione e sviluppo economico per il nostro Paese, così come delineato dalla "Strategia dell'Energy Union", impostata durante il semestre di Presidenza Europea del 2014.

Questa "Strategia" riconosceva nell'Italia il Paese con maggiore capacità di importazione di gas dal Sud dell'Europa grazie ai **gasdotti con Algeria via Tunisia e Libia**, anche con l'eventuale contributo derivante dalla realizzazione di un impianto di rigassificazione di GNL localizzato nel



Mezzogiorno, in virtù del suo layout logistico di assoluto vantaggio competitivo rispetto agli altri impianti già operativi di altri Paesi che si affacciano nel Mediterraneo.



Ciò di fatto avrebbe permesso all'Italia di assumere il ruolo di grande Hub Euro-Mediterraneo del gas naturale e del GNL con tutti i connessi vantaggi di sviluppo economico indotto. Attualmente sono tre gli impianti di rigassificazione autorizzati e in stand-by, e, tra questi, quello di **Gioia Tauro** che per la specificità dei suoi fondali è in grado di accogliere anche le più grandi metaniere in circolazione di circa 270.000 metri cubi.

La specificità dell'utilizzo del combustibile alternativo GNL in sostituzione di

quello da petrolio - oltre ai benefici ambientali per il rispetto dei limiti alle emissioni di zolfo per combustibili marini: 0,5% entro il 2020 a livello globale, mentre già dal 2015 nell'area SECA (Mare del Nord) è in vigore il limite dello 0,1% - comporterà l'avvio degli investimenti per l'ammodernamento del naviglio in esercizio (trasporto merci, passeggeri, turisti, traghetti, navi per la pesca, portacontainer, metaniere e navi della Marina Militare), nonché di quello per i nuovi navigli.

A corroborare il comparto delle innovazioni impiantistiche e delle ricadute occupazionali occorre aggiungere anche quello del comparto motori marini a GNL o dual fuel (Wartsila - Trieste) e per i mezzi pesanti stradali (IVECO - Torino), delle banchine di caricamento bettoline, delle stazioni di caricamento dei mezzi stradali pesanti, nonché la realizzazione di tutta la catena logistica delle piccole infrastrutture (depositi - reti- rigassificatori e/o liquefattori) del così detto "Small Scale Liquefied Natural Gas (GNL)".

Quanto sopra rappresentato potrà trovare una ulteriore sinergia nel documento relativo all'aggiornamento della Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 - 2020, la cui fase di consultazione si è chiusa il 12 settembre u.s. e, previo parere delle competenti Commissioni di Camera e Senato, potrà essere approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro la fine del 2017.

Inoltre giova ricordare che l'utilizzo del GNL per il trasporto marino e su strada (mezzi pesanti) è un obiettivo della politica comunitaria dei trasporti e, quindi, la sua penetrazione sul mercato nel medio-lungo termine è coerente con la strategia dell'Unione di:

- aumentare la competitività e l'indipendenza geopolitica/economica del suo approvvigionamento, attualmente solo via tubo (Russia, Algeria ed altri);
- attenuare l'impatto ambientale riducendo le emissioni in atmosfera sia per gli ossidi di zolfo(SOx), tendenti a zero, sia per gli ossidi di azoto (NOx), riduzione oltre il 50% nonché per l'anidride carbonica(CO2), riduzione del 25%.

Tutto quindi finalizzato ad un effettivo contributo alla decarbonizzazione del pianeta nello spirito del "Protocollo di Kyoto" entrato in vigore il 16 febbraio 2015.

3 - UNA STRADA SENZA FINE

(A CURA DI NOËL: MDL NATALE DI LIDDO)

Già, una strada senza fine è quella della conoscenza umana, certo questa è una ovvietà, lo sappiamo bene tutti quanti ed ogni giorno noi ci troviamo, io stesso sono di fronte a fatti, a cose, a notizie che dimostrano quanto sia senza fine proprio la mia ignoranza. Reagisco a tutto ciò come?. Intanto con una analisi di coscienza introspettiva che mi fa apparire molto lontano da certi traguardi del sapere e della conoscenza. Purtroppo le circostanze della mia vita non mi hanno consentito di ampliare come avrei voluto le mie nozioni culturali che sono rimaste essenzialmente ristrette al campo della tecnica delle costruzioni elettromeccaniche ed elettroniche nelle quali sono comunque riuscito ad avere successo.

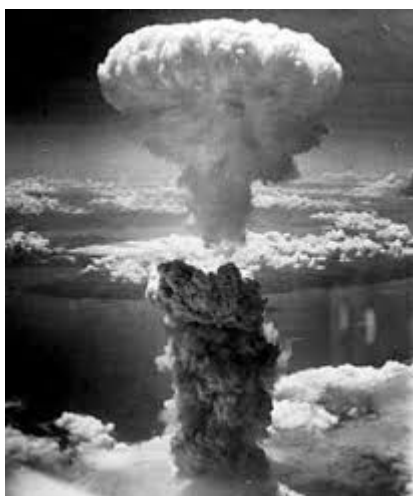
In questo momento, mentre scrivo ho di fronte a me un grande schermo T.V. acceso dove si vedono delle giovani gazzelle riprese in corsa al rallentatore con un sottofondo musicale tratto dal famoso balletto **"Schiaccianoci" di Tchaikovskij**. E' una autentica meraviglia questo documentario trasmesso dalla BBC che, come tanti altri, mi lascia a bocca aperta, ma ne



parlerò ancora più avanti.

Riprendendo il filo del discorso, vorrei ora dire soltanto alcune cose che riguardano il pensiero e il comportamento della gente, delle persone del nostro tempo. Pensando alle civiltà che si sono sviluppate e succedute nelle passate epoche a partire da quella cinese di migliaia di anni fa, a quella egiziana, a quella greca, civiltà stupende che ci hanno lasciato ricchissime testimonianze della vita e delle opere di personaggi straordinari: scienziati, poeti, scultori, pensatori, artisti di valore incommensurabile. E poi i loro eredi nella civiltà romana e, via via, quelli vissuti nel Medio Evo, nel Rinascimento con tutti i nostri eroi, artisti, poeti, scultori, pittori, filosofi ai quali si aggiungono quelli di lingua tedesca, russa, inglese specie in campo teatrale e narrativo. Non posso certo dimenticare i latini, francesi e spagnoli, i sudamericani (ricordo le civiltà atzeca e maya) ed i più recenti nordamericani (Hemingway, H. Miller, Fitzgerald).

Si tratta quindi di uno sviluppo e di una evoluzione del pensiero, di comportamenti collettivi che ho per ora soltanto brevemente accennato che però, in ultima analisi benché si sia protratta ed abbia potuto svolgersi nel corso di moltissimi anni, di secoli, ha ci ha lasciato e ci lascia secondo me dei risultati assolutamente deludenti. Certamente vi sono delle ragioni che in parte possono giustificare l'attuale situazione. Per esempio, negli ultimi due secoli si sono concretizzate ideologie utopistiche che, partendo dalla rivoluzione francese di fine settecento si sono concretizzate in movimenti di sinistra ed estrema sinistra (bolscevismo, comunismo,) che infine hanno preso massicciamente piede in Russia ed in Cina con ramificazioni in molti altri Paesi sia occidentali che orientali. Non dimentico l'estremo opposto: il nazismo ed il fascismo, con due guerre assolutamente nefaste terminate nell'ultima con le deflagrazioni nucleari di **Hiroshima e Nagasaki**. Non è ancora finita la mia analisi: nei nostri giorni siamo di fronte ad aberrazioni



di carattere religioso che sono esplose in maniera incoercibile in paesi orientali, mediorientali ed occidentali e che maniacalmente stanno sfociando in un terrorismo che oltre ad essere inaccettabile a volte è anche incomprensibile.

Cosa posso pensare, nel corso di millenni abbiamo assistito a prevaricazioni intollerabili, ad uno schiavismo che fin dall'antichità ha continuato ad opprimere gente di ogni colore, gente semplice senza alcuna istruzione da parte dei potenti di turno, principi, dittatori di ogni genere, generali, usurpatori, anche capi religiosi di religioni inventate ad hoc da stregoni, sciamani, patriarchi, preti, profeti, santoni, bramini, induisti, venditori di promesse sulle meraviglie dell'aldilà, dei vari paradisi, dei nirvana, ancora oggi incredibilmente sempre più propagate e propalate. Non ho dubbi sull'origine di tutte codeste credenze che derivano dalla grande incognita, dalla domanda di sempre e di ognuno di noi e che riguarda cosa ci attende dopo la morte, condizione che, così come ci viene presentata da tutti è certamente inaccettabile senza qualcosa di ripagante!.

Perciò l'incognita persiste e tutti noi da sempre andiamo cercando qualcosa di convincente, ma sovente, non solo non troviamo risposte, ma aumentano in noi i dubbi e gli interrogativi specie quando, per esempio, ci avviciniamo alla conoscenza della struttura dell'universo, dell'infinitamente grande come dell'infinitamente piccolo. A quest'ultimo proposito, ho visitato di recente i laboratori di astrofisica del Gran Sasso d'Italia e ne ho parlato in un racconto pubblicato intitolato "Incontro con un mondo sconosciuto o quasi", dove si parla dei tre tipi di particelle atomiche di cui siamo fatti tutti noi e il nostro mondo, per me assolutamente incredibile e fantastico.

Ed allora di fronte a questi quesiti, ben venga una interruzione allo stesso tempo simpatica e interessante, un documentario che sta passando ora in T.V. sulla barriera corallina australiana dove si vedono, oltre ad un fantasmagorico spettacolo di luci le centinaia di specie di coralli e del mondo marino del Rif con tartarughe e pesci di ogni specie con le loro livree a colori brillanti, favolosi. Devo dire che io amo molto questo mondo sommerso e almeno due volte all'anno mi prendo una vacanza e vado nelle zone del Mar Rosso dove la barriera è particolarmente ricca. Come si dice, faccio **"snorkeling"** tutti i giorni mare permettendo e mi diverto ad osservare i vari pesci chirurgo, balestra, pappagallo, pagliaccio, angelo, napoleone, farfalla, cardinale, i polipi, ecc., ecc.. E poi le madrepore, i coralli, le spugne, le oloturie, gli anemoni, le stelle marine, le tridacne, ecc., un mondo di colori stupendi. Ma ecco che ora alla T.V. trasmettono un nuovo documentario dove viene ripreso un pappagallo notturno che



cammina sul suolo della foresta e, in cerca di una femmina emette particolari suoni di richiamo. A vederlo non ha nulla del pappagallo, sembra piuttosto una piccola gallina che cammina a piccoli passi con le dita allargate da una membrana da anatra. Non l'avevo mai visto prima d'ora né conoscevo la sua esistenza anche se mi erano note decine di pappagalli diversi tra loro che tempo fa vedevo da presso a casa del mio amico Pippo che era un ornitologo ed aveva voliere con oltre trecento uccelli di diversa natura.

Ma i pensieri tornano e mi obbligano a considerare il mondo ed il paese in cui viviamo, in cui vivo e specie in questi ultimi anni ad inizio del terzo millennio sto ad osservare con attenzione i nostri governanti, il nostro mondo politico e mi cadono letteralmente le braccia. Sono demoralizzato, deluso nel constatare il comportamento specialmente dei nostri politici, sia di quelli al governo che gli altri. Al nocciolo della questione, fondamentalmente sono convinto che tra di loro non vi sono più uomini capaci, onesti, colti, saggi, che siano in grado di reggere le redini del nostro paese in modo efficace, produttivo. Credo che chi possiede codeste capacità le rivolge e le esercita nel mondo dell'imprenditoria privata dove l'intelligenza e il merito trovano i giusti riconoscimenti e compensi. (Io stesso devo dire immodestamente che ne ho fatto parte) Di conseguenza il mondo delle cosiddette mezze calze si rifugia in politica, dove le qualità richieste o comunque possedute sono altre, prima di tutto l'egoismo, l'ipocrisia, il proprio personale tornaconto a qualunque costo, il compromesso all'estremo limite e dove le capacità valide sono relegate all'ultimo posto.

Tanto è vero che assistiamo in questo tempo alla disgregazione di ciò che sino a qualche decina di anni fa poteva avere una linea filosofica di comportamento a sostegno di certi indirizzi politici sia di sinistra che di destra specie nel mondo del lavoro. Ma poi il tutto si è man mano sfaldato in primo luogo a causa del modo di agire di sindacalisti specie di sinistra che non hanno capito, recepito il progresso tecnologico che ha cambiato il modo di lavorare in tutto il mondo. In Italia, appunto, questi personaggi si sono abbarbicati alle loro piccole poltrone e alle quote dei pensionati senza quindi pensare a risolvere i nuovi problemi che si sono immancabilmente presentati a partire dal dopoguerra degli **anni '40 e '50**. In quegli anni si è verificato quello che venne chiamato il "boom"



dell'industria e dell'imprenditoria italiana che si è espansa in modo incredibile a dispetto e nonostante i governi di basso livello addirittura controproducenti che si sono succeduti allora e del comportamento dei sindacati certamente non all'altezza dei loro compiti. Mi ricordo di articoli su giornali statunitensi che paragonando appunto i governi italiani dell'epoca a quelli degli U.S.A. si meravigliavano dello sviluppo delle aziende italiane nonostante queste difficoltà. L'unica azione valida dei sindacati si può riassumere nello "Statuto dei lavoratori" del 20 Aprile 1970, ma a quell'epoca il loro capo era certo un "unicum". A distanza di quasi 50 anni tale statuto ora non regge più, ma nessuno si sogna di aggiornarlo!. Non posso non ricordare un episodio di ribellione spontanea verso certo sindacalismo ottuso e arrogante come fu la famosa "marcia dei quarantamila" alla FIAT di Torino. Sono sempre state rarissime le persone "oneste" in campo politico e sindacale ed io personalmente ne ho avuto testimonianza con la vicenda che ho seguito in prima persona e che riguarda un mio cognato del quale ho anche scritto diffusamente. In breve, egli fu un ex comandante partigiano del Monferrato negli ultimi due anni di guerra contro i tedeschi occupanti, poi divenne Segretario Nazionale Enti Locali in quota socialista della CGIL ma essendo appunto troppo "onesto" venne addirittura stritolato con false accuse da suoi compagni comunisti tangentisti. Dopo 10 anni di processi venne assolto con formula piena il 10 Luglio 2001 in Cassazione ma morì per herpes-zoster in conseguenza dello stress patito. Un fenomeno incredibile di quegli anni fu l'espansione e la credulità da parte di milioni di persone della propaganda del partito comunista che riuscì a confondere le idee del mondo operaio e a far credere meraviglie sulle condizioni di vita nei paesi orientali guidati dalla Russia comunista. Io stesso, in Germania Est (allora chiamata DDR) ebbi modo di visitare delle aziende industriali statali a Berlino-est, a Lipsia, a Dresda e potei constatarne l'assoluto contrario. Anche mio padre fu contagiato da queste idee, ma per fortuna negli ultimi anni della sua vita superando il suo orgoglio si rese conto della trappola in cui era caduto e, molto deluso si comportò di conseguenza cercando di spiegarlo anche ai suoi amici ma con scarsi risultati.

Ma, non tutto è perduto, conosco molti giovani brillanti culturalmente istruiti ad un certo livello che, cresciuti in contesti familiari "sani", che per fortuna loro vivono in zone, città, ambienti poco o affatto inquinati dalla droga o contesti malavitosi. Essi riescono anche oggi a realizzarsi sebbene con grande fatica, tenacia e sacrifici spesso difficilmente sopportabili. Coloro che non ci riescono, alla fine se dotati anche di notevole coraggio decidono di emigrare e possono trovare possibilità di lavoro in paesi come l'Australia, gli U.S.A., il Canada. Un giovane torinese mio amico si trova da qualche anno a Melbourne, si è ben sistemato, è apprezzato, è contentissimo e mi ha detto con molto dispiacere che purtroppo non tornerà mai più nella sua bella Torino!.

Ora sono distratto dalla vista di un documentario sulle meduse, esseri che hanno forme e colori incredibili, stupefacenti, esistono già da prima dei dinosauri e si nutrono di plancton, ma a volte se non si sta molto attenti può capitare uno spiacevole contatto diretto che io stesso ho subito con conseguente ustione ad un braccio sulla costa dell'Oceano Indiano. La visione di codesti documentari sono molto piacevoli, istruttivi, interessanti e immediati che io sovente alterno ad altre forme di svago così come ho fatto nel corso di tutta la mia vita, sia durante i 60 anni di quando ero impegnato in fabbrica molte ore al giorno, sia in privato con mia moglie.



E proprio con lei ho avuto modo di conoscere a fondo il mondo del teatro che fin da giovanissimo mi è sempre piaciuto e poi visto con i suoi occhi per tutto il tempo per circa i 50 anni in cui abbiamo vissuto insieme. Conosciuta in tutto il mondo con lo pseudonimo di **Eva Franchi** è stata una donna veramente straordinaria, bellissima in tutti i sensi, scrittrice free-lance, romanziera, drammaturga, attrice, regista. Ha scritto 56 opere di teatro, drammi, commedie e sceneggiati, è stata rappresentata sia in Italia che all'estero, anche a Broadway, con opere diffuse dalla nostra RAI ed altre emittenti. Pertanto ho avuto modo di conoscere molto bene opere ed autori come Shakespeare, Pirandello, Goldoni, Molière, Brecht, Fabbri, Nicolaj, A. Miller, O'Neil, Garcia Lorca, Maupassant, ecc., ecc.. La conseguenza è quindi quella di essere di fronte ad una panoramica e ad una conoscenza straordinaria e incommensurabile dell'animo umano, senza dimenticare i greci come Eschilo, Sofocle, Euripide, Platone, ecc., precursori le cui opere ancora oggi lasciano stupiti, se si pensa che sono passati più di 2000 anni e continuano ad essere attualissime! La nostra vita dovrebbe poter essere molto

più lunga in modo da poter avere il tempo necessario per conoscere a fondo, o molto di più, questo contesto così interessante e coinvolgente senza parlare del mondo della letteratura in generale e della musica!..

L'attuale sviluppo direi esponenziale delle tecniche elettroniche ci mettono di fronte a ricevitori T.V. che oggi ci offrono informazione e cultura in modo facile, godibile, con schermi a colori grandi e poco ingombranti. Se si pensa a quelli del 1956 il progresso è quasi incredibile! Ed è uno strumento che potrebbe essere veramente utile e straordinario se fosse usato in primo luogo per debellare l'ignoranza, in tutti i sensi, a tutti i livelli e in tutto il mondo. Ma, purtroppo vediamo che tutto sfocia in un sistema essenzialmente consumistico e la televisione è diventata un canale diretto e immediato per pubblicizzare prodotti di ogni genere. Ed i programmi televisivi vi si sono uniformati e trasmettono anche per ore quelli che sono chiamati con un termine inglese talk-show. Essi trovano incredibilmente sempre più il favore del grande pubblico quindi a scapito di programmi più culturali. Assistiamo a gente che per interminabili ore viene in T.V. a raccontarci fatti propri, personali, intimi, che destano interessi e morbosi curiosità da parte di tante persone. Di conseguenza gli indici di ascolto salgono e quindi la pubblicità che viene massicciamente inserita trova autostrade di possibilità. E questa è sempre più invadente e si insinua, interrompe le trasmissioni con pause sempre più lunghe, ultimamente anche per propagandare prodotti farmaceutici! Non si esita a far apparire donne discinte in atteggiamenti accattivanti e bambini piccolissimi, spot che invadono emittenti che promettono in programmi a pagamento ogni genere di spettacolo, dai film allo sport, con canoni 4, 5 volte quello tanto criticato di 100 euro della R.A.I. e sempre comunque imbevute del massimo di pubblicità!

E assistiamo a talk-show di carattere politico chiamati: dossier, la gabbia, matrix, porta a porta, di martedì ed altre dove partecipano oltre che ai giornalisti di turno anche molti politici vecchi e giovani. E qui, come si dice, casca l'asino. Il più delle volte questi politici sono insensibili, parlano un italiano approssimato con pronunce terribili ed esprimono idee e concetti desueti dove si mettono in luce loro malgrado le carenze della loro preparazione sia culturale che politica e secondo me molti di loro non hanno senso autocritico altrimenti farebbero senz'altro molto meglio a starsene a casa loro. Poi, in definitiva dopo questi dibattiti a volte anche sopra le righe i risultati quali sono? Chi li recepisce? Cui prodest? Noto soltanto che le azioni politiche di chi sta al governo continuano imperterrite come se niente fosse.

Meglio allora ascoltare della buona musica, sia moderna che classica, vi è soltanto l'imbarazzo della scelta. Io sono forse un po' condizionato nelle mie preferenze, amo la musica classica e certe opere liriche, conosco a memoria i sei concerti per violino e orchestra di Paganini e poi naturalmente ascolto **Beethoven**, Mozart, Bach, Gerswin, Chopin ecc., ecc.. Cerco allora di capire cosa insegnano i concerti oceanici che si svolgono negli stadi di calcio di musica pop o similare dove migliaia di persone si agitano come selvaggi spesso in abbigliamenti succinti a ritmi ripetitivi, forsennati. Forse molti di loro non hanno avuto la possibilità di conoscere o essere educati ad altri generi di musica. Anche qui però la pubblicità con relativi interessi riguardanti la pubblicazione dei brani ha parte essenziale nel fenomeno. E tutta questa massa di persone, tutti indistintamente ora sono muniti di telefonini che erano inizialmente chiamati cellulari ed ora tablets, più grandi, con schermo a colori touch-mobile. Essi sono diventati dei veri e propri strumenti di comunicazione completi, con visione dell'interlocutore e collegamento con Internet. Non possiamo più farne a meno, io stesso fin dal 1987 posseggo un cellulare che a quell'epoca mi serviva per parlare con mia moglie Eva Franchi quando stava in giro per il



mondo per impegni di teatro, conferenze o altro. Ma ora la situazione è diversa, si vedono moltissime persone, specialmente quelle in giovane età che in qualsiasi luogo si trovano tengono l'apparecchio in mano acceso e funzionante in continuazione per ore e ore. Per tutti loro non rimane quindi molto tempo per occuparsi di argomenti essenziali o culturali. Ritengo che i telefonini siano diventati una forma moderna di schiavismo: se lo si dimentica a casa ciò diventa una mezza tragedia!. Ripenso quasi con nostalgia a quando si doveva chiedere ad un centralino il collegamento telefonico con un numero che stava al di fuori della propria città!.

Certo altra possibilità di evasione è la lettura. A parte i testi di carattere filosofico che sono più impegnativi vi è soltanto l'imbarazzo della scelta. Da ragazzo durante la scuola elementare ho avuto la fortuna di avere a disposizione la Biblioteca Comunale della scuola, in quel periodo riuscivo a leggere tre libri alla settimana poi ho continuato a leggere nel corso di tutta la mia vita compatibilmente con gli impegni di scuola e di lavoro. Conosco tutto **Salgari**, Bacchelli, Pavese, Pratolini, Remarque, Maugham, V.Hugo, Dostojewskij, Tolstoj, Belley, Kerouak, H.Miller, ecc. e poi, ultimamente "La storia" di Elsa Morante e "Un cappello pieno di ciliege" di Oriana Fallaci, che ritengo siano le migliori scrittrici della letteratura contemporanea italiana.

Tornando al consumismo che certo oggi condiziona ogni cosa anche nello sport, assistiamo ad aberrazioni senza senso specie nel mondo del calcio con giocatori che incassano (non guadagnano) cifre da capogiro, intollerabili, specie se si paragonano agli emolumenti di medici, scienziati, ricercatori. Ci tocca imparare dai cinesi, ultimi arrivati, che subito hanno introdotto un limite, un "calmiere" che speriamo venga seguito specialmente qui in Italia. La mia passione sportiva è il tennis che ho praticato lavoro permettendo per molti anni. E' uno sport bellissimo, per me il più bello anche perché non vi è contatto fisico tra i giocatori ed a un certo livello è fisicamente spettacolare. Anche qui la pubblicità delle aziende che producono attrezzi e abbigliamento sportivo e i diritti televisivi hanno determinato una lievitazione dei premi ai giocatori anche se in tono minore rispetto al calcio.

Ho visto di recente una panoramica di Londra, dal ponte delle towers a quell'enorme grattacielo che pare un uovo allungato foderato di vetro e senza balconi o finestre e che sta proprio in città, vorrei proprio sapere cosa significa. Allo stesso tempo viene ripresa una estesissima zona dove vengono ammassate le migliaia di tonnellate di rifiuti a cielo aperto. E' questo il luogo dove banchettano torme di corvi e gabbiani e, sorpresa, anche la volpe rossa e non è certo la sola. Con il teleobiettivo viene ripresa da vicino, ha un muso simpaticissimo, il manto rossastro e il ventre bianco, ha occhi vivaci, pungenti. Poi si vede anche il suo nido situato in un grosso pneumatico dove stanno i piccoli volpotti urlanti a bocche rosse spalancate in attesa della mamma che sta portando la preda da spartire. E' difficile da credere, ma nel 2017 a Londra, le volpi rosse hanno trovato facilmente casa.

Nella stessa serie ecco New York, in una panoramica dove si vedono i grattacieli di Manhattan, l'Hudson e la statua della libertà. Ed anche qui, sorpresa, si vede come la città sia diventata la casa del falco pellegrino, un rapace bellissimo dal piumaggio grigio luccicante e due bande nere che scendono dagli occhi che notoriamente hanno vista acutissima. Si vede come trova casa e nido caldo in alto, nella zona dei vecchi palazzi. Un operatore particolarmente bravo ed esperto riesce non si sa come a riprenderlo mentre si tuffa in picchiata a cento all'ora verso la sua preda che in genere è un piccolo roditore e che non ha scampo data la velocità di esecuzione dell'uccello. Normalmente questi falchi vivevano in campagna nelle zone non lontane dalla città, ma evidentemente per loro è ora molto più facile procurarsi il nutrimento data la grande proliferazione delle prede da essi preferite. Pare che anche a Roma si verifichi lo stesso fenomeno, anche qui il falco pellegrino si è trasferito nella grande metropoli dove una recente statistica parla di un numero di topi che ha superato quello degli abitanti!. Conosco Giada, una bellissima signorina, esperta conoscitrice delle oltre seimila bellezze della città di Roma che potrà confermarmi la notizia!. Anche qui: "Una strada senza fine!".

Santa Marinella, Febbraio 2017

3 - UN NUOVO ARTICOLO, ANCHE SESEMPRE IN RITARDO

(A CURA DI FRANCO MORONI)

Chissà se anche questa volta riusciremo a vedere la realtà soltanto dopo che il temporale estivo ci avrà colto di sorpresa soltanto perché non abbiamo mai girato la testa verso la nuvola!



Da anni nelle scuole parlo di robotica, prima con le presentazioni finalizzate all'orientamento poi come tutor aziendale per l'alternanza scuola lavoro della 107/2015.

Mostrando l'immagine di un **robot chirurgo** in sala operatoria con lo scopo di una riflessione sullo stato di avanzamento della tecnologia oppure inserendo il concetto nell'ambito della sicurezza informatica oppure ancora nell'automazione per la costruzione di un sito, mi prefiggo di sensibilizzare i giovani con i quali vengo a contatto alla comprensione di una realtà che al massimo viene percepita come qualcosa che c'è ma non si vede ovvero come utilità di oggetti o servizi fruiti.

Così come in breve tempo sono scomparse le dattilografie all'avvento dei personal computer con i relativi

word processor, molte attività umane saranno sostituite da umanoidi più precisi di noi (forse tornerà in auge la "qualità"), meno sinistrosi di noi (è sufficiente una manutenzione programmata) e più produttivi di noi (senza pause, ferie e malattie e senza rivendicazioni, straordinari e pensione).

Strettamente legata alla robotica è l'intelligenza artificiale, l'opzione che consente l'evoluzione del robot da componente della catena di montaggio a parte del processo produttivo, consentendogli il margine di decisionalità previsto per il ruolo.

Sappiamo che i principali magazzini Amazon sono gestiti da automi, che la Tesla (seguita dagli altri produttori di autovetture) ha da tempo messo su strada automobili che si guidano da sole, che a Cremona è partita l'attività pilota di consegna a domicilio con **robot (Yape)** che transitano sui marciapiedi e attraversano la strada, che in alcune classi di Spoleto TJBot (IBM) affianca i docenti: potrei proseguire, ma è semplice trovare in rete documenti e filmati sulle realizzazioni.



Quello che mi preme rilevare in questa sede è l'impatto sociale conseguente all'adozione di questa evoluzione tecnologica.

L'assenza di una pianificazione del mondo del lavoro, ben sapendo che molte attività sono destinate ad autoestinguersi o a subire una sostanziale contrazione, provocherà un ulteriore incremento della disoccupazione; se la scuola non rivedrà i programmi didattici di tutti i gradi avremo una carenza di personale preparato ai nuovi processi aziendali.

Ma esiste un aspetto molto più critico per i tempi di adeguamento necessari pur essendo propedeutico alle corrette impostazioni dei due precedenti. Ho già avuto modo, in altri articoli sui cani, di evidenziare che le categorie previste dalla nostra Costituzione sono due: gli esseri umani e tutto il resto. Se un cane, per la nostra giurisprudenza, non può decidere autonomamente altrettanto si può affermare per l'automa dotato di intelligenza artificiale.

Alcuni stati hanno già modificato il loro ordinamento giuridico per ricomprendere l'innovazione, anche se non hanno dovuto apportare alterare la Carta fondamentale; per noi il cammino è più lungo e complesso ancorché necessario e urgente. Supponendo, ad esempio, un banale caso di sinistro, a chi attribuire la responsabilità? Al costruttore del robot? A chi ha scritto il software? Al proprietario? Al gestore? Con qualche perizia si potrà risalire alla causa che ha provocato il sinistro, ma come si procede se la colpa è del robot che ha appreso, come ha visto fare, che al semaforo si passa con il rosso, che il fazzoletto con cui ci siamo soffiati il naso si getta in terra, ...?



Purtroppo nel sito del Consolato non trovano capienza le nostre belle pubblicazioni per cui sarebbe opportuno che chi desidera conservarne copia, archivi i testi inviati.

